

Chiarimenti pubblicati il 22/02/2019

1

D. Può una ditta individuale che opera da qualche settimana nel settore dell'elicoltura aderire al progetto di finanza agevolata?

R. No, in quanto lo strumento agevolativo è riservato alle società di capitali, come individuate all'art. 3 del DM 12 ottobre 2017.

2

D. Rappresento una società agricola di capitali che si occupa di allevamento ovino da latte in (*omissis*). L'azienda è di tipo stanziale, altamente meccanizzata, che opera su una consistenza di (*omissis*) capi in mungitura. Il capitale fondiario è costituito da una superficie in proprietà di ha (*omissis*), con una SAU di (*omissis*) ha condotti in irriguo per la produzione degli alimenti necessari al bestiame.

L'impresa vorrebbe diversificare la produzione, con un investimento nel comparto del bovino per la produzione di latte vaccino da destinare al consumo fresco e alla caseificazione, realizzando una moderna struttura di allevamento in affiancamento all'allevamento ovino. Si alleverebbe bestiame bovino selezionato e di alta genealogia. La stalla sarebbe tecnologicamente avanzata e a basso impatto ambientale. Connesso alla stalla dovrebbe sorgere un impianto biogas in grado di trattare i reflui provenienti dall'allevamento. L'azienda, grazie alla dotazione di ampie superfici seminate, sarebbe in condizioni di essere quasi autosufficiente sotto il profilo alimentare foraggero. L'impresa ha una solida posizione finanziaria e un'ottima condizione di bancabilità (*omissis*). L'investimento previsto è di 5 milioni di euro al netto dell'IVA.

Vorrei cortesemente sapere se, con lo strumento Ismea della Finanza Agevolata, è possibile presentare un progetto di tali caratteristiche.

R. Le stalle di allevamento bovino e l'impianto a biogas rientrano nella tipologia di investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria, nei limiti individuati nella tabella 1A dell'Allegato A del Decreto 12 ottobre 2017.

3

D1. In merito al bando in oggetto si pongono i seguenti quesiti: per un investimento di cui viene chiesto il finanziamento solo per una parte (strutturale), devono essere allegati alla domanda i computi metrici, preventivi ecc. di tutto l'investimento o soltanto per la parte di cui si chiede il finanziamento?

R1. Come specificato nell'Allegato 1 del Bando, per tutti gli investimenti programmati deve essere fornita la documentazione tecnica necessaria ad attestare la coerenza e la congruità tecnica ed economica del progetto. I preventivi sono necessari solo per gli investimenti per i quali si richiede il finanziamento agevolato.

D2. Nell'allegato 1 - documentazione da allegare alla richiesta - punto k - garanzie - la relazione notarile ventennale viene richiesta in fase di stipula, mentre nello schema dello studio di fattibilità, a pag. 21, si richiede tale documento già nella fase di presentazione della domanda. Quale delle due norme è da applicare?

R2. La relazione notarile ventennale aggiornata degli immobili oggetto di ipoteca dovrà essere fornita successivamente, solo in caso di ammissione alle agevolazioni, come specificato nell'Allegato 1 del Bando.

D3. In merito al ricorso del finanziamento a terzi (pag. 23 dello schema dello studio di fattibilità) si chiedono referenze bancarie. Esiste uno schema di dichiarazione che le banche devono sottoscrivere oppure è a libera scrittura della banca?

R3. *Non è previsto un format della dichiarazione.*

D4. Per la copertura finanziaria: la parte prevista di equity deve essere supportata da una lettera d'impegno o verbale, ove esista, del cda oppure è sufficiente citarla solo numericamente nel piano di copertura?

R4. *Alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni non è prevista l'attestazione relativa all'eventuale aumento di capitale.*

4

D. Secondo quanto da voi riportato sul sito, mi sembra di capire che lo stesso sia unicamente rivolto a produzione agricola primaria, imprese agricole, cooperative agricole. Vi sarei pertanto grato se poteste gentilmente confermarmi l'ammissibilità o meno di Operatori del Settore Alimentare a tale Bando

R. *Oltre che a società di capitali attive nella produzione agricola primaria, il Bando è rivolto anche a società di capitali che operano nella trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'UE, nonché dei beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole individuate ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del TUIR di cui al DPR 22/12/1986, n.917.*

Chiarimenti pubblicati il 26/02/2019

5

D.1 In merito al bando Finanza Agevolata gradirei sapere: la durata massima prevista per la realizzazione dell'investimento.

R.1 *La realizzazione dell'investimento deve essere completata e rendicontata entro il termine che sarà fissato dal contratto di concessione del finanziamento agevolato, in considerazione dell'esito della valutazione istruttoria in merito al programma degli investimenti proposto e alla tempistica di realizzazione ipotizzata.*

D.2 Se alla data di presentazione della domanda, il progetto deve essere già cantierabile, ovvero se la cantierabilità possa avvenire successivamente ed entro la data di stipula del contratto di finanziamento.

R.2 *La cantierabilità del progetto non deve essere attestata alla data di presentazione della domanda. Si richiede tuttavia una descrizione dell'iter e della tempistica necessaria alla cantierabilità dell'iniziativa, allegando eventuale documentazione già ottenuta.*

6

D.1 In relazione al bando di cui all'oggetto si richiede se la misura agevola anche l'acquisto di ramo d'azienda operante nel settore della trasformazione dei prodotti agricolo - nello specifico pomodori, da parte di altra impresa non attiva nel settore agricolo o agroalimentare.

R.1 *No, la misura non finanzia l'acquisto di ramo d'azienda. La partecipazione al bando è esclusivamente riservata ai soggetti che operano nei settori individuati all'art. 6 del bando.*

D.2 Si richiede altresì se l'istituto prevede misure volte a finanziare tali attività.

R.2 *La domanda non è pertinente al Bando.*

7

D. In merito al bando di cui "Bando per interventi finanziari a condizioni agevolate" sono a chiederVi se vi rientrerebbero anche interventi in opere murarie nonché restauro di parti adiacenti

R. *Le spese ammissibili con riguardo alle opere murarie sono indicate nell'Allegato A del DM 12/10/2017 e sono individuate nella costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili aziendali.*

8

D. Vorrei sapere se per accedere al finanziamento agevolato bisogna presentare un investimento di ammontare compreso tra 2 milioni e 20 milioni. Art 4 comma 10 del decreto. Un progetto di 300/400 mila euro non è finanziabile?

R. *Possono essere ammessi al finanziamento agevolato solo i progetti con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 e 20 milioni di euro, pertanto i progetti con investimenti ammissibili di importo inferiore a 2 milioni di euro non sono finanziabili.*

9

D. La nostra Azienda, (... omissis) è una realtà societaria attiva nel settore dell'importazione e del commercio all'ingrosso, nonché della lavorazione e confezionamento di prodotti ortofrutticoli e di frutta esotica. Abbiamo inoltre, uno stabilimento per la preparazione di frutta di IV° gamma e succhi, partecipiamo a progetti di filiera con la produzione di frutta esotica in (...omissis..) dove stiamo lavorando attivamente con aziende partecipate dalla proprietà. Abbiamo rapporti commerciali consolidati con il 75% dei gruppi della grande distribuzione italiana e lavoriamo con clienti presenti nella Comunità Europea. Pertanto, chiediamo se è possibile partecipare al "Bando per interventi finanziari a condizioni agevolate" promosso dall'Ente Ismea - Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15.2.2019 - tenuto conto che l'art. 6 del Bando in parola recita testualmente: "La partecipazione al presente Bando è riservata a: - società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (in seno al quale, al Capitolo 8, vengono annoverati i seguenti prodotti: frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni); - società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuate ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; - società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente, ovvero le cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea".

R. *I soggetti che operano nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'UE, possono beneficiare delle agevolazioni previste in coerenza con il rispetto della finalità generale prevista dallo specifico Regime di Aiuti di Stato (SA.47897): "favorire la competitività dell'agricoltura" in ambito nazionale ed europeo.*

10

- D.1** Rappresento una società agricola di capitali che si occupa di allevamento ovino da latte e che intende presentare una domanda per la realizzazione di una stalla bovini da latte. I soggetti interessati all'iniziativa sono di fatto rappresentati da ... imprese zootecniche familiari, specializzate nell'allevamento ovino e nella commercializzazione del latte (complessivamente capi selezionati); questi operatori, che non sono giuridicamente collegati tra loro, ma in sostanza formano un'unica unità produttiva, sono i seguenti: i genitori, oramai in pensione, che sono i proprietari dei terreni (oltre ... ettari irrigui) e dei fabbricati (stalle e strutture complementari per oltre ... mq.); un figlio, titolare di una ditta agricola individuale, proprietario di circa capi ovini, di impianti e di macchinari agricoli; un secondo figlio, anch'egli titolare di una ditta agricola individuale, proprietario di circa ... capi ovini, di impianti e di macchinari agricoli; una società agricola SRL, con socio unico uno dei due figli, che si occupa esclusivamente della commercializzazione del latte prodotto dalle due aziende di famiglia (questa SRL al momento non gestisce allevamenti). Vorrei sottoporvi i seguenti quesiti: Può presentare domanda la SRL agricola che, fino ad oggi, si è occupata esclusivamente della commercializzazione del latte ovino per conto dei .. allevamenti di famiglia?
- R.1** *Le società di capitali agricole che operano nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'UE, possono partecipare al Bando.*
- D.2** La SRL è attiva da soli 4 anni; possiede una regolare posizione fiscale, un sano assetto contabile e i bilanci risultano regolarmente depositati: i pochi anni di attività dell'impresa possono, in qualche misura, interferire sui requisiti d'accesso?
- R.2** *No, il periodo di attività indicato (4 anni) non costituisce un motivo ostativo. Tra i requisiti dei beneficiari è prevista, tra l'altro, la stabile organizzazione in Italia e la regolare costituzione ed iscrizione nel registro delle imprese.*
- D.3** Ai sensi del bando, il valore dei beni da offrire in garanzia è pari al 120% dell'importo richiesto in domanda; questo significa che se l'investimento è di 5 milioni di euro occorre preventivamente dimostrare di possedere un patrimonio del valore di 6 milioni di euro?
- R.3** *Il finanziamento agevolato deve essere garantito con iscrizione ipotecaria di primo grado, acquisibile anche nell'ambito degli investimenti da realizzare oltre che su beni propri e/o di proprietà di terzi, del valore complessivo pari al 120% dell'importo del finanziamento concesso. Qualora il valore dei beni offerti per l'iscrizione ipotecaria risultasse inferiore al 120%, la garanzia può essere integrata anche con una fideiussione bancaria.*
- D.4** Posto che la SRL richiedente non è formalmente proprietaria dei terreni e dei fabbricati aziendali da offrire eventualmente in garanzia, è possibile coinvolgere le due persone fisiche proprietarie di tali beni (i genitori) più le 2 ditte agricole individuali (i fratelli allevatori) per la concessione delle garanzie?
- R.4** *Sì. E' prevista la figura del terzo datore di ipoteca allegando alla domanda la relativa dichiarazione di consenso all'iscrizione della prevista garanzia.*
- D.5** Il soggetto richiedente è obbligato ad avere il fascicolo aziendale?
- R.5** *Il fascicolo aziendale non è individuato nell'ambito dei requisiti necessari per la presentazione della domanda da parte dei soggetti beneficiari previsti all'art. 7 del Bando.*
- D.6** Nella compagine societaria del soggetto richiedente è richiesta la figura di un imprenditore agricolo (coltivatore diretto o I.A.P.)?
- R.6** *No, tra i requisiti dei soggetti beneficiari (art. 7 del Bando) non è prevista la qualifica di coltivatore diretto o I.A.P. per i soci della società richiedente.*

- D.7** L'investimento che si intende proporre prevede la realizzazione di stalle e impianti di allevamento bovino; le scorte vive (riproduttori bovini selezionati) vengono invece acquistate con mezzi propri; il soggetto proponente deve preventivamente dimostrare di possedere la liquidità necessaria per l'acquisto del bestiame?
- R.7** Al momento della domanda è prevista unicamente, nell'ambito dello Studio di fattibilità, la individuazione delle fonti di copertura finanziaria dell'investimento complessivo, ammissibile e non ammissibile, allegando eventuali referenze bancarie.
- D.8** L'IVA non è ovviamente finanziabile: il soggetto proponente deve preventivamente dimostrare di possedere la liquidità necessaria per anticipare l'IVA?
- R.8** Il piano delle coperture finanziarie deve essere completo anche con riguardo al fabbisogno relativo all'IVA per l'investimento da realizzare e deve individuare la tipologia di fonte finanziaria prevista, considerando anche l'eventuale autofinanziamento aziendale.
- D.9** Se la risposta è sì, con quale modalità si dimostra il possesso di mezzi propri?
- R.9** Alla presentazione della domanda non è prevista l'attestazione dell'eventuale aumento di capitale sociale.
- D.10** L'esito sull'ammissibilità della domanda lo si potrà conoscere entro 6 mesi a decorrere dalla data del 20 maggio 2019, quando verrà pubblicata la graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze: entro quando vanno presentate le concessioni edilizie e le eventuali autorizzazioni ambientali relative al progetto?
- R.10** Il progetto allegato alla domanda deve individuare il cronoprogramma delle realizzazioni degli investimenti previsti, individuando anche i tempi relativi alla richiesta ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni. A seguito dell'esito della valutazione istruttoria saranno definite le modalità attuative che saranno recepite nell'ambito del contratto di finanziamento.

Chiarimenti pubblicati il 28/02/2019

11

- D.1** Chiedo gentilmente per conto di una cooperativa agricola costituita a fine 2018 e attivata da poco, se la sua partecipazione al bando che eroga finanziamenti agevolati (20/02 - 29/05/2019) è ammissibile.
- R.1** La partecipazione al Bando è riservata a società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite ed operative, quindi attive, nei settori specificatamente individuati all'art. 6 del Bando ed aventi i requisiti indicati all'art. 7, tra i quali "essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese ed avere una stabile organizzazione in Italia".

12

- D.1** Con riferimento al bando per interventi finanziari a condizioni agevolate, si chiede quale sia l'importo dei costi di istruttoria da corrispondere a ISMEA, di cui al punto 5.5 dello schema di contratto di finanziamento, e se questi ultimi siano calcolati in misura fissa o in proporzione alla dimensione del finanziamento approvato
- R.1** Le spese di istruttoria saranno pari al costo sostenuto dall'ISMEA per le attività affidate a soggetti esterni con riguardo alla valutazione tecnica del progetto ammesso all'intervento agevolato e al successivo monitoraggio degli investimenti rendicontati. Tali spese sono stimabili per investimenti di 5 milioni di euro in 15.000 € (circa il 3 per mille degli investimenti di progetto). Il contratto di finanziamento definirà l'ammontare e la modalità del rimborso.

13

- D.1** Per quanto riguarda il Bando per Interventi Finanziari a condizioni agevolate (Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15/02/2019), una società di capitali o una società in forma cooperativa di nuova costituzione, può presentare domanda?

R.1 *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 11.*

14

D **Un chiarimento in merito all'argomento in oggetto. Si parla di investimenti compresi tra i 2 milioni e 20 milioni di €. Mi confermate quindi che se la domanda è inferiore non può venire presentata ?**

R *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 8.*

15

D **Con la presente si vuole delucidazioni in merito al bando della finanza agevolata. Volevo sapere se il minimo di progetto è pari a € 2.000.000 oppure è possibile realizzare progetti con importi inferiore.**

R *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 8.*

16

D.1 **Vorrei informazioni sul bando finanza agevolata. In particolare: se l'importo minimo dell'investimento debba essere almeno di 2 milioni di euro, e quindi non sono ammessi investimenti minori?**

R.1 *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 8.*

D.2 **Se anche l'acquisto di terreni è ammesso alle agevolazioni.**

R.2 *L'acquisto di terreni è una spesa ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili di progetto così come previsto dal DM 12/10/2017 nell'Allegato A: Tab. 1A e 2A.*

D.3 **Se l'acquisto di macchinari nuovi è ammesso alle agevolazioni.**

R.3 *Sì . I macchinari nuovi sono ammissibili.*

D.4 **Inoltre vorrei sapere se il bando di primo insediamento sarà riproposto nelle prossime settimane/mesi.**

R.4 *La domanda non è pertinente al Bando.*

17

D.1 **Rappresento una società di capitali operante nel campo della lavorazione e commercializzazione di prodotti alimentari, con particolare riguardo a quelli legati all'olivicoltura. In previsione di un aumento di fatturato di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente l'azienda intende acquistare un terreno - già individuato - ove edificare nuovi magazzini per la lavorazione e lo stoccaggio delle merci unitamente alla realizzazione di un impianto di depurazione. L'acquisto del terreno ove successivamente edificare con interventi a SAL rientra nell'intervento oppure bisogna acquistare il terreno con mezzi propri?**

R.1 *Si rimanda alla precedente risposta n. 2 relativa alla domanda n. 16.*

D.2 **L'impianto di depurazione rientra nell'intervento?**

Le spese relative al sistema di trattamento dei reflui sono ammissibili, previa verifica della coerenza e della congruità tecnica, oltre che economica, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'Allegato A del DM 12/10/2017. In generale, si rileva che non possono essere concessi aiuti per investimenti finalizzati a conformarsi alle norme vigenti nell'Unione europea.

18

D Considerato che ci vuole tempo per acquisire una visura centrale rischi, è possibile sapere se la stessa vada necessariamente allegata in questa fase oppure se basta inserire la richiesta e allegarla successivamente?

R La domanda di richiesta delle agevolazioni deve essere presentata, a pena di esclusione, completa della documentazione indicata nell'allegato I del Bando che prevede, tra l'altro, la copia della visura della Centrale Rischi aggiornata e relativa agli ultimi 12 mesi ove disponibile .

Chiarimenti pubblicati il 01/03/2019

19

D È possibile richiedere il finanziamento di un fabbricato, seppur non ancora costruito, del quale è stato dato un acconto?

R Gli investimenti ammissibili alle agevolazioni devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di richiesta delle agevolazioni.

20

D.1 In merito alla misura in oggetto vorrei cortesemente chiedervi: per quanto riguarda l'acquisto di macchine e attrezzature è sufficiente allegare un preventivo o sono necessarie tre offerte da comparare?

R.1 No, non sono richieste tre offerte da comparare.

D.2 Per quanto riguarda le spese di progettazione, sono necessari i preventivi dei professionisti?

R.2 Sì, vanno allegati i preventivi di tutte le spese di investimento comprese quelle dei professionisti per la progettazione.

D.2 Gli importi relativi agli impianti elettrici e idraulici generali della struttura produttiva, possono essere computati a preventivo oppure devono essere obbligatoriamente calcolati a prezziario?

R.2 Per tutte le opere edili compresa l'impiantistica generale è richiesto il computo metrico estimativo a misura.

21

D.1 La società di capitali A, che svolge attività agricola e di trasformazione agroindustriale è detenuta all'80% da Società Capogruppo B, operante nel settore immobiliare e costruzioni edilizie. La società A intende acquistare terreni (entro 10% di spese ammissibili) e immobili, già in conduzione da Società Capogruppo B. Lo scopo dell'acquisto è quello di ristrutturarli, ammodernarli ed ampliare l'attività; Si chiede se è possibile finanziare l'operazione e se la società di capitali A può beneficiare del bando INTERVENTI FINANZIARI A CONDIZIONI AGEVOLATE, o se sono previste limitazioni.

- R.1** *I beni e/o servizi relativi alla costruzione, all'acquisizione o al miglioramento di beni immobili devono essere acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con la società beneficiaria.*
- D.2** **La società di capitali A, che svolge attività agricola e di trasformazione agroindustriale è detenuta all'80% da Società Capogruppo B, operante nel settore immobiliare e costruzioni edilizie. La società B è detenuta al 100% da una Persona fisica C.**
La società A intende acquistare terreni (entro 10% di spese ammissibili) e immobili, già in conduzione dalla Persona Fisica C. Lo scopo dell'acquisto è quello di ristrutturarli, ammodernarli ed ampliare l'attività;
Si chiede se è possibile finanziare l'operazione e se la società di capitali A può beneficiare del bando INTERVENTI FINANZIARI A CONDIZIONI AGEVOLATE, o se sono previste limitazioni.
- R.2** *Si rimanda alla precedente risposta n. 1 relativa alla domanda n. 21.*
- D.3** **Si chiede inoltre se, ai sensi del bando INTERVENTI FINANZIARI A CONDIZIONI AGEVOLATE è possibile per la società di capitali A, dopo aver acquisito immobili e terreni dalla Società B affidare alla medesima società anche l'appalto delle opere edili di ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento**
- R.3** *Si rimanda alla precedente risposta n. 1 relativa alla domanda n. 21.*
- D.4** **Infine si richiede se è ammissibile la cumulabilità dell'intervento ISMEA con i contributi ottenuti da PSR e se si entro quali massimali.**
- R.4** *Secondo le disposizioni del DM 12/10/2017, l'aiuto dell'intervento agevolato, previsto dal Bando, è cumulabile con altri aiuti di Stato nella misura in cui questi ultimi riguardino costi ammissibili individuabili diversi e con aiuti relativi agli stessi costi ammissibili, purchè il cumulo non superi l'intensità massima stabilita dallo stesso Decreto nell' allegato A (TAB. 1A, 2A e 3A).*

22

- D** **Vorrei sapere se le società START UP di nuova costituzione e che non hanno ad oggi un patrimonio immobiliare ma che è da acquisire, possono partecipare al bando per interventi finanziari a condizioni agevolate con i prestiti da 2.000.000 a 20.000.000. Detto finanziamento sarebbe destinato all'acquisto dei terreni ed agli investimenti produttivi.**
- R** *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 11.*

Chiarimenti pubblicati il 06/03/2019

23

- D** **Può una società a responsabilità limitata avente codice ateco 46.21.22 (vendita all'ingrosso di prodotti per l'agricoltura e per la zootecnia, cereali e sementi) iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese essere considerata destinataria di aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli (tabella 2A allegata al D.M. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 ottobre 2017) e, pertanto, presentare domanda per il Bando Finanza Agevolata?**

- R** *Si rileva che il codice ATECO non costituisce una discriminante per la presentazione della domanda. I soggetti beneficiari sono specificatamente individuati all'art. 6 del Bando e gli interventi ammissibili sono elencati all'art. 5 dello stesso Bando; in particolare, per gli investimenti che riguardano il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli si rimanda alla Tab. 2A dell'Allegato A al DM 12/10/2017.*

24

- D** **DESIDERO CAPIRE SE NEL BANDO DI FINANZA AGEVOLATA SINO A 20.000.000 SONO COMPRESSE LE STARTUP CHE HANNO UN PROGETTO MA DEVONO ACQUISTARE IL TERRENO. AZIENDA AGROINDUSTRIALE.**

- R** *Le "startup", intese come società di capitali costituite ma non ancora operative nei settori agevolabili, non sono finanziabili. Per completezza e chiarezza si rileva che nell'ambito dei progetti ammissibili i terreni sono finanziabili al massimo per il 10% degli investimenti ammissibili totali.*

25

- D** **Il Bando sembrerebbe rivolto unicamente a società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente, ovvero le cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Confermate che il bando sia rivolto unicamente ai soggetti di cui sopra?**

- R** *Si rimanda alla precedente risposta della domanda n.1.*

26

- D.1** **Il Bando all'Art. 4, al pari dell'art. 1 lettere m) e n) del D.M. 12/10/2017, definisce il tasso agevolato di interesse applicabile come "costituito da un tasso-base e da un margine, entrambi determinati secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02. La componente rappresentata dal margine è fissa e determinata alla data della concessione delle agevolazioni. La componente rappresentata dal tasso-base è variabile..."**

Ad avviso della scrivente, visto anche la citata Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02, al momento della domanda l'impresa non è in grado di determinare il "margine" di maggiorazione del tasso base in quanto quest'ultimo dipende da una valutazione di "rating" non meglio specificata, dipendente dalla solidità dell'impresa e dal tipo di garanzia offerta. A titolo di esempio si riporta in estratto di seguito la tabella contenuta nella citata Comunicazione dove, ad esempio non è noto il criterio di attribuzione delle classi ("Ottimo", "Buono", "soddisfacente" ecc.) ... (OMISSIS). In altri termini non viene menzionato e reso noto il modello di rating su cui si baserà l'attribuzione della "categoria" dell'impresa e di conseguenza il calcolo del tasso agevolato concedibile all'impresa richiedente, lasciando un importante margine di indeterminazione al momento della domanda per le imprese interessate a partecipare al Bando. Si chiedono dunque chiarimenti in merito alla valutazione del tasso di ingresso ed in particolare in merito al calcolo del "margine" citato nell'art. 4 del Bando

- R.1** *La componente variabile del tasso di interesse agevolato sarà definita nel corso della valutazione istruttoria finalizzata, tra l'altro, all'attribuzione del rating alla società richiedente secondo le modalità tecniche più idonee (art. 11 del Bando).*

- D.2** Si chiede altresì se la richiesta obbligatoria di garanzie ipotecarie di primo grado in ragione di almeno il 120% del valore del finanziamento agevolato concesso possa di per sé inquadrare l'operazione, sempre ai fini del "margine" suddetto, nella colonna di sinistra della tabella sopra esposta, ovvero come garanzia "Elevata".
- R.2** *L'iscrizione ipotecaria di primo grado su beni del valore pari al 120% dell'importo del finanziamento agevolato rappresenta la normale garanzia per il rimborso del finanziamento agevolato prevista dalla legge e, pertanto, va considerata come "Normale".*

27

- D.1** Nella sezione del sito Ismea dove viene presentato il bando (<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9755>) è scritto che il finanziamento agevolato è "di importo fino al 100% per cento delle spese ammissibili". Nella documentazione tecnica relativa al bando e in particolare nell'allegato A del Decreto Ministeriale, come "intensità massima agevolazione" sono indicate percentuali variabili fra 10% e 50% eventualmente incrementabili di 20 punti al verificarsi di casi particolari. Domanda: quali sono le voci di spesa o i casi in cui Ismea finanzia il 100% delle spese ammissibili come indicato sul sito?

- R.1** *Le spese ammissibili e le intensità massime di aiuto sono dettagliate nell'Allegato A del DM 12/10/2017. Si rileva che l'indice di copertura finanziaria del progetto individua in percentuale il rapporto tra il finanziamento agevolato e l'ammontare degli investimenti ammissibili e va distinto dall'"intensità massima agevolazione" che definisce la percentuale massima dell'aiuto espresso in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL), e corrisponde al valore attualizzato della differenza tra la somma degli interessi calcolati al tasso di riferimento e la somma degli interessi calcolati al tasso agevolato per la durata del finanziamento agevolato rapportati all'ammontare degli investimenti ammissibili.*

- D.2** Dove trovo nel testo del bando le indicazioni per raggiungere la percentuale di finanziamento del 100% delle spese ammissibili?

- R.2** *Gli interventi ammissibili sono individuati all'art. 5 del Bando.*

28

- D** In merito allo strumento di finanzia agevolata avrei bisogno di sapere se un'azienda attiva da oltre 5 anni e che da ultimi due bilanci ha un cash flow non superiore a € 50.000 può presentare la domanda e, pertanto, inferiore all'importo della rata del finanziamento che verrà concesso. Ovvero se la verifica del cash flow per la restituzione della rata del finanziamento è valutata sugli ultimi bilanci approvati oppure sulle previsioni elaborate.

- R** *La verifica della capacità di rimborso del finanziamento agevolato è prevista in fase di valutazione istruttoria del progetto, nell'ambito dell'analisi della sostenibilità economica-finanziaria dello stesso, in un'ottica di gestione sana ed equilibrata, mediante l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari storici e previsionali dell'azienda.*

29

D.1 L'art. 5 comma 5 del D.M. 12/10/2017 stabilisce che per le Grandi imprese, "la concessione dell'aiuto è subordinata alla verifica preliminare dell'effetto di incentivazione e della credibilità dello scenario controfattuale, con le modalità specificate all'art. 6, comma 3. L'intensità dell'aiuto è commisurata alla verifica della proporzionalità dell'aiuto stesso, secondo le modalità specificate all'art. 6, comma 4."

I citati commi 3 e 4 dell'Art. 6 del medesimo decreto dettano le nozioni di "effetto incentivante" e di "proporzionalità" dell'aiuto. Non è tuttavia del tutto chiaro e definito il metodo con cui la grande impresa debba preventivamente dimostrare detti requisiti. Si chiede: a) in merito all'"effetto incentivante": se per "scenario controfattuale" si intenda la redazione di un bilancio di previsione elaborato sul presupposto di assenza dell'aiuto o, diversamente, cosa si intenda operativamente e quali elaborazioni specifiche debba allegare il proponente.

R.1 *Il Bando, con riguardo alle grandi imprese e alla documentazione da allegare alla domanda, prevede la presentazione dello scenario controfattuale senza specificare il contenuto lasciando la più ampia facoltà di dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto e la sua proporzionalità mediante ogni documento utile ad attestare, ad esempio, l'incremento delle dimensioni del programma di investimenti, la riduzione significativa dei tempi di realizzazione degli investimenti, la mancata realizzazione del progetto proposto in assenza di agevolazioni.*

D.2 Se la dimostrazione attraverso "la presenza di un deficit di finanziamento", vale a dire quando i costi di investimento superano il valore attuale netto (VAN) degli utili di esercizio attesi dell'investimento sulla base di un piano aziendale ex ante, possa intendersi alternativa alla presentazione di uno "scenario controfattuale" e se il piano ex-ante vada elaborato in ipotesi di assenza dell'aiuto (ad es. simulando un ricorso a finanziamenti a condizioni di durata e tasso ordinarie di mercato).

R.2 *Il DM 12/10/2017 all'art. 6 comma 3 stabilisce che, in caso di aiuti agli investimenti soggetti a notifica individuale, l'effetto di incentivazione può essere dimostrato mediante la presenza di un deficit di finanziamento. La suddetta previsione va pertanto applicata solo ai progetti che superano la soglia di notifica dell'aiuto e, pertanto, tale attestazione non può considerarsi alternativa allo scenario controfattuale.*

D.3 **b) in merito alla "proporzionalità dell'aiuto":**
Considerato che TRI (tasso di rendimento interno) non deve superare i "normali tassi di rendimento applicati dall'impresa interessata ad altri progetti di investimento analoghi", come vada determinato questo secondo parametro di raffronto, posto che nei risultati economici consuntivi non è facile "isolare" in incremento del rendimento (reddito) direttamente e strettamente imputabile ad un investimento specifico;

R.3 *Il DM 12/10/2017 all'art. 6 comma 4 prevede che nel caso in cui tali tassi non sono disponibili la proporzionalità dell'aiuto è confermata quando non determina un aumento del tasso di rendimento interno oltre il costo del capitale dell'impresa nel suo insieme oppure oltre i tassi di rendimento registrati nel settore di riferimento.*

D.4 Relativamente alla forma di verifica applicabile "se tali tassi [storici di rendimento] non sono disponibili", come si determini il "costo del capitale dell'impresa nel suo insieme".

R.4 *Il "costo del capitale dell'impresa nel suo insieme" è dato dalla media ponderata del costo del capitale proprio e del capitale di terzi.*

D.5 Inoltre quale sia la banca dati statistica da cui rilevare i “rendimenti abitualmente registrati nel settore interessato”.

R.5 La domanda non è pertinente al Bando.

Chiarimenti pubblicati il 07/03/2019

30

D Con la presente, vorrei chiedere che se è ammissibile come spesa, l'acquisto di una struttura agricola destinata a Cantina.

Premetto sono un socio di una società agricola arl, che presenta un ordinamento colturale pari ad ettari ... (omissis) vigneti, vorrei chiederLe se l'acquisto della cantina possa essere ammissibili partecipando ad un'asta giudiziaria.

R *Le spese ammissibili sono dettagliate nell'Allegato A del DM 12/10/2017; in generale, si rileva che la spesa per l'acquisto di beni immobili è ammissibile al finanziamento agevolato e che l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature è ammissibile solo nel caso di beni nuovi di fabbrica (TAB. 1A e TAB. 2A del citato allegato).*

31

D Un'impresa che attualmente ha come codice attività prevalente il 46.21.22 (vendita all'ingrosso di prodotti per l'agricoltura, cereali e sementi) e come cod. attività secondario il 10.91 (produzione di mangimi per alimentazione degli animali da allevamento) e che intende realizzare un investimento volto ad incrementare l'attività di produzione classificata da quest'ultimo codice, può presentare domanda di agevolazioni? Si specifica che, in seguito alla realizzazione del programma di investimento, il codice 10.91 diventerà quello prevalente

R *Si rimanda alla precedente risposta della domanda n.23, specificando, ai fini dell'ammissibilità, che il prodotto ottenuto dalla trasformazione, e successivamente commercializzato, deve rientrare tra quelli indicati nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'UE.*

32

D Il programma di investimenti da proporre alle agevolazioni alle agevolazioni contempla, tra le opere murarie, anche la realizzazione ex novo di un capannone da destinare alla trasformazione dei prodotti agricoli. In fase di presentazione della domanda di agevolazioni, è necessario che il progetto relativo all'edificazione dell'immobile sia già autorizzato dagli Enti preposti oppure è sufficiente attestarne la fattibilità tecnica (conformità urbanistica)?

R *Alla presentazione della domanda non è richiesta la documentazione relativa alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Tra la documentazione necessaria (Allegato I del Bando) è prevista la certificazione di destinazione urbanistica in corso di validità delle particelle oggetto di investimento e la descrizione dell'iter e della tempistica per la cantierabilità del progetto.*

33

D In merito al bando per la finanza agevolata e possibile finanziare il costo dell'affitto dell'immobile per tutta la durata del finanziamento (15 Anni). Praticamente pagando in anticipo l'intero importo ?

R *No, l'affitto di immobili non è previsto tra le spese ammissibili.*

34

D Vorremmo porre il seguente quesito: Premesso che la società ALFA S.p.A., che svolge attività di commercializzazione di prodotti agricoli e detenuta all'85% da socio persona fisica X, vuole presentare domanda per l'attivazione di una nuova unità produttiva che prevede l'acquisto di immobile da società BETA i cui soci sono figli del socio persona fisica X della società ALFA; Considerato che la faq n. 21 indica che i beni devono essere acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con la società beneficiaria; SI CHIEDE se il collegamento di cui alla premessa costituisce relazioni con la società beneficiaria ovvero cosa si intende "relazioni con la società beneficiaria".

R *Sussistono "relazioni con la società beneficiaria" quando ad esempio: il bene acquistato è di proprietà di uno o più dei soci della beneficiaria e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado; il bene acquistato è di proprietà di una società i cui soci sono anche soci della beneficiaria o loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado; la compravendita avviene tra due società che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, risultano collegate o controllate (art. 2359 cc) o entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti.*

35

D Richiedo cortesemente chiarimenti in merito al finanziamento concesso per questo tipo di bando. Sulla scheda pubblicata sul sito internet è riportato che il finanziamento erogato è del 100% della spesa ammessa a finanziamento. Se si legge all'interno del bando, invece, si capisce che per ogni voce di investimento è concesso un finanziamento fino ad un massimo del 50%. Mi sapreste cortesemente spiegare come interpretare il tutto?

R *Si rimanda alla precedente risposta della domanda n.27.*

Chiarimenti pubblicati l'11/03/2019

36

D Per conto di un mio cliente che vuole partecipare al bando di finanza agevolata che scade a maggio 2019, avrei bisogno di sapere i tempi stimati per conoscere l'esito di partecipazione.

R *L'esito finale di partecipazione al Bando sarà reso noto al termine del procedimento istruttorio, previsto della durata di sei mesi a partire dalla data ultima di presentazione delle domande (20/05/2019, ART. 9), e quindi, entro dicembre 2019. Nel mese successivo alla chiusura dello sportello telematico sarà reso noto l'esito della valutazione di ricevibilità delle domande presentate e sarà pubblicata la graduatoria contenente i progetti ricevibili e ammessi alla fase istruttorio e i progetti non ricevibili (art. 10).*

37

D Volevo chiedere un chiarimento in merito al bando Finanza agevolata; la nostra azienda ha al momento in corso un finanziamento con Ismea nell'ambito della misura autoimprenditorialità (mutui a tasso zero); è possibile cumulare i 2 finanziamenti ovviamente per interventi diversi?

R *Il Bando non prevede divieti in tal senso. Si rimanda anche alla precedente risposta n. 4 relativa alla domanda n. 21.*

38

D all'Articolo 5 - Interventi ammissibili è riportato al punto 1 che sono ammessi gli investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria - ciò significa che tali investimenti non sono ammessi per un'azienda di produzione che trasforma e commercializza prodotti agricoli (primari) ma che non inquadra come agricola?

R Sì, si conferma che l'art. 5 individua tra gli investimenti ammissibili quelli relativi al settore della produzione agricola primaria previsti da realizzare nell'ambito delle aziende agricole.

39

D Volevo chiedere un chiarimento in merito al bando Finanza agevolata; volevo sapere se tra gli interventi ammissibili rientrano anche le opere murarie relative alla realizzazione di strutture agrituristiche, che sono un'attività connessa a quella agricola ai sensi dell'art 2135 del codice civile.

R Le spese ammissibili sono espressamente individuate all'art. 5 del Bando e non comprendono gli investimenti relativi all'attività agrituristica ma solo quelli connessi alla "produzione agricola primaria", come definita dal DM 12/10/2017: "produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del Trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti".

40

D.1 Richiedo i seguenti chiarimenti sul bando in oggetto:

Le spese ammissibili possono includere l'acquisto e impianto di piante pluriennali (mandorli, ulivi) nell'ambito di un programma di ampliamento di aziende agricole.

R.1 Sì, la spesa per piante pluriennali è ammissibile ai sensi della tabella 1A dell'Allegato A del DM 12/10/2017.

D.2 Qual è la percentuale massima ammissibile per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili per la trasformazione dei prodotti agricoli?

R.2 Gli investimenti ammissibili sono finanziabili per l'intero importo (100%) nel rispetto delle "intensità massima agevolazione", prevista dalla tabella 2A dell'allegato A del DM 12/10/2017 (50%/40%), che esprime la percentuale di aiuto in ESL (in merito si rimanda alla precedente risposta n.1 della domanda n 27).

D.3 Il finanziamento agevolato può coprire anche il 100% dell'investimento?

R.3 Sì, il finanziamento agevolato può essere concesso fino al 100% dell'ammontare degli investimenti ammissibili.

D.4 Il progetto deve essere cantierabile o il progetto esecutivo e le autorizzazioni amministrative possono essere presentate durante la fase istruttoria?

R.4 Si rimanda alla precedente risposta n. 2 relativa alla domanda n. 5 e alla risposta n. 10 della domanda n. 10.

41

D Con la presente, vorrei chiederle se può essere considerata ammissibile come spesa l'acquisto di una cantina che si trova in un'asta giudiziaria da parte di una società agricola arl con un ordinamento produttivo colturale di circa .. (OMISSIS) ettari di vigneti autoctoni, potendo chiudere così la filiera vitivinicola

R Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n.30.

42

D.1 Una società agricola già operante e con tutti i requisiti necessari alla partecipazione al bando, intende acquistare terreni da terzi da avviare alla coltivazione per un valore di € 6.000.000 e intende affrontare spese per miglioramenti di circa € 1.500.000. Quali altre caratteristiche deve avere la società per ottenere tali fondi, patrimonio, fatturato?

R.1 *I requisiti oggettivi e soggettivi della beneficiaria sono specificati all'art. 6 e 7 del Bando. Per la partecipazione al bando non sono fissati requisiti di natura patrimoniale ed economica minimi e/o massimi. Nell'ambito della valutazione istruttoria del progetto (art. 11) è prevista, tra l'altro, la verifica della sostenibilità economica-finanziaria, "in un'ottica di sana ed equilibrata gestione mediante l'analisi dei dati economici e finanziari dell'azienda".*

D.2 E su quale importo eroghereste il finanziamento?

R.2 *L'ammontare del finanziamento è correlato al totale degli investimenti ammissibili. Si rileva che l'acquisto di terreni è ammissibile fino al 10% delle spese totali ammissibili di progetto, così come previsto dal DM 12/10/2017 nell'Allegato A: Tab. 1A e 2A.*

D.3 Quanto deve essere il patrimonio della società per poter prestare le garanzie necessarie?

R.3 *Il Bando non prevede un ammontare minimo del patrimonio della beneficiaria. I beni offerti per la garanzia ipotecaria di primo grado possono essere anche di proprietà di terzi e, complessivamente, devono avere un valore pari al 120% del finanziamento agevolato richiesto. E' prevista, ad integrazione dell'ipoteca, la fideiussione bancaria.*

43

D Vorrei sapere se l'acquisto di un'intera azienda agricola può essere un intervento ammissibile per tale bando?

R *L'acquisto di attivi materiali e immateriali di un'azienda agricola è ammissibile se sostenuto da parte di una società di capitali agricola che opera nella produzione primaria nei limiti fissati dalla Tab. 1A dell'Allegato A del DM 12/10/2017; in particolare, l'acquisizione di immobili è ammissibile, fatta eccezione per i terreni la cui ammissibilità è limitata al 10% dell'ammontare degli investimenti ammissibili. L'acquisto di macchinari e attrezzature è ammissibile solo per beni nuovi di fabbrica.*

44

D.1 Siamo una cooperativa agricola che effettua trasformazione e commercializzazione vini i cui aderenti sono tutti imprenditori agricoli e dobbiamo effettuare un investimento di circa 2,5 milioni di euro per l'acquisto di una nuova linea di imbottigliamento vini e spumanti e siamo richiedere due chiarimenti: l'ipoteca a garanzia può essere costituita dal solo macchinario che acquistiamo o dobbiamo mettere a ipoteca anche i fabbricati di proprietà?

R.1 *L'iscrizione ipotecaria di primo grado è prevista unicamente su beni immobili, di proprietà della cooperativa e/o di terzi.*

- D.2** In caso di ammissione a beneficio si dice che i sal devono essere massimo 5, con importo non inferiore al 10% e non superiore al 50% e l'ultimo deve essere non inferiore al 30%, trattandosi di acquisto di soli macchinari la ditta farà sicuramente delle fatture di acconto per la fornitura ma gli stessi non saranno presenti in cantina se non durante l'ultimo SAL, pertanto considerato che i sal dovranno essere validati dalla Vostra struttura gli stessi saranno comunque liquidabili da parte Vostra oppure sino a che la linea non viene installata non avremmo la possibilità di ricevere gli anticipi del sal?
- R.2** *L'erogazione del finanziamento agevolato è prevista a SAL anche su fatture relative ad anticipi. Il beneficiario deve presentare le fatture relative al SAL da erogare e le quietanze delle fatture relative al SAL precedente. L'erogazione dell'ultimo SAL è subordinata, oltre che alla presentazione delle relative fatture, anche alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle stesse e all'esito positivo della verifica finale con il collaudo dell'investimento.*

45

- D** Ai fini della corretta valutazione dell'intervento, si chiede di conoscere se il finanziamento agevolato ipotecario previsto dall'Avviso è soggetto all'imposta ipotecaria del 2%, ovvero ad imposta sostitutiva dello 0,25%, ovvero a quale altro eventualmente diverso regime di tassazione a carico del beneficiario.
- R** *Sul finanziamento agevolato è previsto il pagamento dell'imposta sostitutiva pari allo 0,25%.*

Chiarimenti pubblicati il 14/03/2019

46

- D.1** In merito al bando finanzia agevolata, vorrei sapere nella tabella 3A è previsto l'acquisizione di attivi appartenenti ad uno stabilimento che sia stato chiuso, cosa si intende per attivi?
- R.1** *Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 2) per attivi materiali si intendono immobili, impianti, macchinari e attrezzature e per attivi immateriali, licenze, know-how ecc..*
- D.2** Si può comprare l'immobile, ed entro quale limite di spesa sull'investimento?
- R.2** *In generale l'acquisizione di immobili è ammissibile. I limiti e le condizioni dell'aiuto sono definiti dall'Allegato A del DM 12/10/2017. Se l'investimento si riferisce alla trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari la spesa è ammissibile nei limiti indicati dalla tabella 3A dell'Allegato A e il soggetto beneficiario deve apportare risorse finanziarie pari almeno al 25% dei costi ammissibili, mediante mezzi propri o di terzi.*

47

- D** Un'impresa che produce vini e liquori, con codici Ateco: C.11.01 "distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici"; C 10.89.09 "Produzione di altri prodotti alimentari nca", ma anche: C 10.7 "produzione di prodotti da forno e farinacei"; G 46.9 "commercio all'ingrosso non specializzato". Può presentare domanda di agevolazione?
- R** *Si rimanda alla precedenti risposte relative alle domande n. 23 e 31.*

48

D Sul bando per la tipologia di intervento “INVESTIMENTI CONCERNENTI BENI PRODOTTI NELL'AMBITO DELLE RELATIVE ATTIVITÀ AGRICOLE” c'è scritto di fare riferimento alla Tabella 3A dell'Allegato al DM 12 ottobre 2017 per identificare le spese ammissibili e l'entità del contributo pubblico riconosciuto. L'allegato 3A fa riferimento agli articoli 14 – 17 e 41 del REG 651/2014. Pertanto per questa tipologia di intervento si deve fare riferimento a tutti e tre gli articoli del REG 651/2014 sopra citati, quindi sia investimenti iniziali, che investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili? Questo significa che per tali tipologie di intervento le Grandi imprese sono escluse? L'art. 17 infatti non prevede le Grandi imprese come soggetti beneficiari.

R *Gli interventi previsti agli articoli 17 e 41 sono rivolti esclusivamente alle PMI. L'articolo 14 individua i limiti e le condizioni dell'intervento anche per le Grandi imprese.*

49

D Vi contatto per capire se ci sono delle possibilità di finanziamenti per una società agricola che ha un investimento di circa 20Mln per la coltivazione di bambù che poi sarà venduto. La società ha 3 piantagioni attive in questo momento e ha intenzione di crearne una nuova mediante la costituzione di una società controllata dedicata. La società costituita è ancora inattiva ha sede a ...(omissis) mentre le altre hanno sede in(omissis) . La capogruppo è nata circa 4 anni fa e al 2017 ha ricavi per € 600k e ha chiuso in utile.

R *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 11.*

50

D Buongiorno, è possibile sapere quanti fondi sono ancora disponibili ad oggi a valere sul bando in oggetto? E' presumibile sapere se lo sportello rimarrà aperto fino al 20/5 o verrà chiuso anticipatamente per esaurimento delle risorse?

R *Le domande sottoposte non sono attinenti al funzionamento del Bando e pertanto non è possibile fornire alcun chiarimento.*

51

D Il presente quesito annulla e sostituisce il precedente. Rappresento una Organizzazioni di Produttori di ortofrutta, che ha intenzione di investire al fine di realizzare la seguente idea forza: Opificio comprendente aree allestite per: 1. lavorazione, trasformazione e condizionamento di prodotti ortofrutticoli con diverse linee di lavorazione quali confetture, essiccati, canditi, fermentati e lievitati; 2. confezionamento e distribuzione a domicilio dell'ortofrutta fresca con certificazione integrata e biologica; 3. degustazione e punto vendita per l'offerta al pubblico, sul quale realizzare un franchisor; 4. controllo della materia prima in entrata ed uscita attraverso analisi chimiche, fisiche e nutraceutiche nonché laboratorio per la creazione di nuove ricette (area innovazione e ricerca); 5. uffici amministrativi.

Attività di produzione a servizio dell'opificio: 1. allestimento di un vivaio di piante (ortaggi) per la produzione di antiche e nuove varietà, in seguito oggetto di trasformazione; 2. realizzazione di Ha 7,00 di impianto sericolo e la produzione di ortaggi da trasformare secondo ricette innovative.

Si precisa che la produzione di materia prima realizzata con l'investimento, con sarà di supporto a quella coltivata dai soci della OP.

Attività ambientale a servizio dell'opificio e dell'attività produttiva: 1. struttura di compostaggio per la realizzazione di fertilizzante e bio gas. Quesito: I punti indicati sono tutti finanziabili? Sia le opere strutturali (opificio e serre) sia i beni funzionali (allestimenti, mezzi e macchinari) all'attività?

R *I soggetti beneficiari devono essere costituiti nella forma di società di capitali e sono individuati all'art. 6 del Bando. Gli interventi ammissibili sono individuati all'art. 5 dello stesso Bando; in sintesi, sono ammissibili gli investimenti connessi alla produzione agricola primaria (tab. 1A dell'Allegato A del DM 12/10/2017) e per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (tab. 2A dell'Allegato A del DM 12/10/2017); le caratteristiche degli investimenti ammissibili per la produzione di biogas sono indicate nella tab. 1A e 2A dell'Allegato A del DM 12/10/2017.*

52

D.1 In riferimento al bando indicato in oggetto, ai fini della graduatoria quali sono le priorità e i punteggi che verranno assegnati in fase di valutazione ?

R.1 *La graduatoria sarà redatta sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.*

D.2 Ai fini della disponibilità economica del bando i 100 milioni di euro fanno riferimento al totale che sarà finanziato o alla somma di interessi disponibili per pagare gli interessi agevolati sui mutui?

R.2 *L'art. 2 del Bando prevede che la dotazione finanziaria, fissata in 100 milioni, è destinata alla copertura finanziaria dei progetti mediante la concessione di finanziamenti agevolati e non riguarda contributi per la copertura di interessi su finanziamenti del sistema bancario.*

53

D.1 Buongiorno,
con la presente siamo a porre un quesito in merito al bando per interventi finanziari a condizioni agevolate. 1. È ammessa un'iniziativa per la realizzazione di un allevamento di pollame biologico realizzata da un SRL con modalità di contratto di Soccida? Nello specifico la SRL in qualità di soccidario realizzerebbe l'investimento mentre il soccidante è una società di persone che svolge allevamento in biologico; entrambe le società sono detenute dallo stesso gruppo imprenditoriale.

R.1 *L'attività di allevamento mediante soccida rientra nella produzione agricola primaria e, pertanto non è esclusa; gli investimenti ammissibili, individuati nella tab. 1A dell'Allegato A del DM 12/10/2017), devono essere realizzati da una società di capitali così come definita dall'art. 6 del Bando.*

D.2 2. In caso di una start up attiva nell'allevamento di pollame che non ha ancora depositato un bilancio è ammessa?

R.2 *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 11.*

D.3 Se tale società fa parte di un gruppo d'impres e quindi redigerà un bilancio consolidato per la valutazione del rating allo scopo di definire il margine fisso per la determinazione del tasso d'interesse si considerano anche i dati economici finanziari del gruppo?

R.3 *Si rimanda alla precedente risposta n. 1 relativa alla domanda n. 26.*

D.4 3. Qual è la durata massima per la realizzazione dell'investimento?

R.4 *Si rimanda alla precedente risposta n.1 relativa alla domanda n. 5.*

D.5 4. Quali sono i tempi minimi di mantenimento nell'azienda beneficiaria dei beni oggetto dell'intervento finanziario Ismea? C'è una differenza di durata tra beni mobili e immobili? Da quale data decorrono tali termini?

R.5 *Il DM 12/10/2017 prevede all'art. 10 i vincoli sugli investimenti. I beni ammessi alle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di 5 anni dopo la data del loro completamento e comunque fino all'estinzione del finanziamento agevolato. Non è prevista distinzione tra beni immobili e mobili.*

54

D.1 Buongiorno, una grande impresa che produce vini e liquori, con codici Ateco: C.11.01 "distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici"; C 10.89.09 "Produzione di altri prodotti alimentari nca", ma anche: C 10.7 "produzione di prodotti da forno e farinacei"; G 46.9 "commercio all'ingrosso non specializzato" con sede in Emilia Romagna, può presentare domanda di agevolazione? In base al bando gli investimenti ricadrebbero nella tipologia "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN PRODOTTI AGROALIMENTARI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE"? In caso affermativo, ci confermate che, essendo grande impresa non potrebbero presentare domanda perché non ricadente nelle zone arre svantaggiate previste dalla carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020?

- R.1** *La partecipazione al Bando è riservata esclusivamente alle società che operano nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli inclusi nell'Allegato I del Trattato UE (art.6). Gli investimenti relativi alla trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'Allegato I del Trattato UE, ai sensi della tab. 3A dell'Allegato A al DM 12/10/2017, sono ammissibili per le grandi imprese ove realizzati nelle zone svantaggiate, come previsto all'art. 14 riportato nella stessa tabella.*
- D.2** **È giusta la nostra interpretazione del bando, secondo cui per la tipologia di investimento "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN PRODOTTI AGROALIMENTARI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE", le grandi imprese possono presentare domanda di agevolazione solo se con sede nelle aree svantaggiate previste dalla carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020?**
- R.2** *Non rileva la sede della beneficiaria ma la localizzazione dell'investimento da realizzare.*

Chiarimenti pubblicati il 18/03/2019

55

- D** **Con la presente sono a chiederVi informazioni per sciogliere un dubbio nato dalla lettura di un passaggio sulla misura di Finanziamento Agevolato evidenziato nell'allegato, al fine di rispondere al quesito posto da un nostro cliente. La misura in oggetto prevede anche interventi di internazionalizzazione? E' possibile usufruire della misura per l'allevamento e lavorazioni carni suine all'estero?**
- R** *Gli interventi agevolati sono previsti con riguardo a investimenti ammissibili da realizzare in ambito nazionale anche con riferimento a progetti con finalità di internazionalizzazione per raggiungere e rafforzare la presenza nel mercato internazionale. Pertanto, gli investimenti previsti da realizzare all'estero non sono ammissibili.*

56

- D** **In riferimento al quesito n. 53. Chiediamo di chiarire se in base al caso specifico è ammessa la società SRL che opera nella produzione agricola primaria (art. 6 del bando), con ruolo di soccidario e quindi presta il personale occorrente per la custodia e l'allevamento del bestiame affidatogli e che realizzerà l'intervento finanziario??? Il dubbio nasce perché la società semplice, soccidante, che non sostiene gli investimenti però conferisce il bestiame ed ha la direzione.**
- R** *La srl in quanto società di capitali che opera nella produzione agricola primaria in qualità di soccidario rientra tra i soggetti che possono partecipare al Bando (art. 6).*

57

- D** **Si desidera sapere se lo strumento in oggetto è accessibile alle imprese agricole di produzione primaria che abbiano esigenza di consolidare mutui accesi per investimenti.**
- R** *No, gli interventi agevolati previsti non sono destinati al consolidamento di mutui pregressi ma sono finalizzati a erogare finanziamenti per nuovi investimenti da realizzare da parte di società di capitali come definite all'art. 6 del Bando.*

58

- D** La presente per chiedere se un soggetto (società di capitali) che utilizza quali materie prime farine intese quali “Prodotti della macinazione” (Capitolo 11 - Numeri della nomenclatura di Bruxelles – Allegato 1 del Trattato CE) per la “produzione di pizza confezionata” (codice 10.85.04 della Classificazione ATECORI 2007) rientra tra i soggetti ammissibili al “Bando per interventi finanziari agevolati” di cui al Decreto MIPAF 12 ottobre 2017.
- R** *Per trasformazione di prodotti agricoli si intende qualsiasi trattamento di prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo compreso nell'Allegato I del TFUE. Pertanto, la società che produce pizza non rientra tra i potenziali beneficiari.*

59

- D** Relativamente al bando in oggetto che prevede investimenti ammissibili fino a 20.000.000 euro si chiede il seguente chiarimento: Se un'impresa ha un piano di investimenti per complessivi 25.000.000 euro fermo restando che l'investimento massimo ammissibile sarà di 20.000.000 euro è possibile presentare le elaborazioni economico finanziarie/preventivi per il progetto nel suo completo evitando di stralciare moduli che comunque fanno parte di un investimento organico? Chiaramente nella domanda di ammissione sarà indicato un importo massimo ammissibile con la relativa quota di mutuo agevolato al di sotto del tetto massimo previsto
- R** *Il Progetto deve essere presentato nella sua interezza con la specifica individuazione del piano delle coperture finanziarie degli investimenti totali e dello sviluppo delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie. Si rileva che ai fini dell'ammissibilità gli investimenti per i quali è richiesto il finanziamento agevolato devono costituire un lotto funzionalmente autonomo.*

Chiarimenti pubblicati il 21/03/2019

60

- D** Il programma di investimenti da candidare al bando consiste in: • realizzazione nuove stalle, per ospitare circa 600 vacche da latte; • realizzazione di un impianto per la produzione di biogas da trasformare in biometano e non in energia elettrica. Il biometano verrebbe venduto sul mercato come biocarburante. La produzione di biogas non sarebbe pertanto per autoconsumo. Si chiede se entrambi gli investimenti siano ammissibili al bando Finanza agevolata.
- R** *Gli investimenti relativi alla realizzazione delle stalle sono ammissibili agli interventi agevolati previsti a favore di società di capitali che operano nella produzione primaria ai sensi della tab. 1A dell'Allegato A del DM 12/10/2017. La stessa tabella, con specifico riguardo agli investimenti connessi alla produzione di biocarburante, prevede il rispetto delle condizioni individuate dagli Orientamenti UE in materia agricola (punti 137-142) considerando ammissibili unicamente gli impianti con capacità produttiva limitata al consumo medio annuo di carburante per il trasporto dell'azienda agricola e il biocarburante non è venduto sul mercato. Pertanto, gli impianti realizzati per la cessione di biometano non risultano ammissibili.*

61

D Buongiorno, a seguito della facoltà indicata all'articolo 15 del "Bando per interventi finanziari a condizioni agevolate (Det. n. 152 del 15.2.2019)" sono con la presente a porgere il seguente quesito: **QUESITO: l'Art. 8 del D.M. 12 ottobre 2017, così come il Bando, stabiliscono che il finanziamento agevolato deve essere assistito, quale ipotesi base, da garanzia ipoteca di primo grado (sui beni oggetto dell'investimento oppure su altri beni del beneficiario o di terzi) in ragione del 120% del valore del finanziamento stesso. Si chiede se possa essere accettata l'ipoteca di primo grado condivisa, in pari grado, con altro preesistente soggetto finanziatore, nell'ipotesi in cui il valore del bene sia ampiamente capiente del valore garantito in favore di entrambi i finanziatori.**

R *No, il numero d'ordine delle iscrizioni determina il grado; la preesistenza della iscrizione di ipoteca non consente il rispetto della previsione normativa del DM 12/10/2017.*

62

D Buongiorno, con la presente siamo a porre un quesito in merito al bando per interventi finanziari a condizioni agevolate: **È possibile finanziare gli investimenti di cooperative di allevamento pesce?**

R *No, l'art. 2 del DM 12/10/2017 esclude gli interventi a sostegno delle imprese che producono prodotti della pesca e dell'acquacoltura.*

63

D Rappresento un pastificio, che quindi acquista semole direttamente da mulini oppure grano dalle aziende agricole ma che fa macinare quest'ultimo da mulini esterni, volevo sapere se questa fattispecie di attività rientra in quelle supportate dal bando.

R *Le società che operano nella trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non rientrano tra i soggetti beneficiari individuati dall'art. 6 del Bando.*

64

D Con la presente si chiede di sapere se "una Società Cooperativa Agricola, costituita il 03/03/2017 con codice 01.50.00 che al momento risulta inattiva, non avendo mai operato e quindi senza bilanci, se viene attivata prima della presentazione della domanda di agevolazione presenta le caratteristiche di partecipazione al bando?

Dalla risposta alla domanda n° 11 nei Chiarimenti pubblicati il 28/02/2019 sembrerebbe di sì pertanto si chiede eventuale conferma di ciò.

R *Possono partecipare al bando i soggetti che operano nei settori individuati all'art. 6 del Bando. L'operatività va intesa come attività concretamente svolta con l'inserimento in un contesto di mercato.*

Chiarimenti pubblicati il 25/03/2019

65

D Spett.le ISMEA con la presente sono a chiedervi conferma della possibilità a partecipare al bando in oggetto da parte di una Grande Impresa che opera nel settore dello zucchero estratto da uva (17.02 Altri zuccheri previsti dall'Allegato I del Trattato). Viste le restrizioni previste da alcuni PSR regionale, Vi chiedo la conferma di ammissibilità in quanto il PSR Regione Sicilia non prevede tale attività tra le priorità e/o ambito tematico di intervento.

R *Gli investimenti effettuati da una grande impresa che opera nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) sono ammissibili nei limiti previsti dal DM 12/10/2017 e nel rispetto della normativa regionale e comunitaria. In generale, gli interventi programmati non dovranno essere esclusi dal PSR regionale.*

66

D **Buongiorno, desideravo avere alcune delucidazioni circa la costruzione del tasso d'interesse per il finanziamento agevolato, così come descritto dall'art 4., "è pari al 30% del tasso d'interesse costituito da un tasso base e da un margine". Potreste gentilmente spiegare meglio quanto riportato sopra ?**

R *Si rimanda alla precedente risposta n. 1 relativa alla domanda n. 26.*

67

D **Il bando prevede una serie di allegati alla domanda; per una singola tipologia di allegato è possibile caricare più files in pdf? Mi spiego meglio**

Alcuni allegati sono particolarmente voluminosi; per esempio i preventivi se facciamo un unico allegato sono oltre 200 pagine e sarebbe opportuno frazionarlo in più scansioni, ma pare che nel portale per ogni singola tipologia di allegato sia prevista la possibilità solamente di un singolo upload. Come possiamo fare?

R *Il portale consente di allegare un solo PDF per ogni voce; quindi bisogna compattare la documentazione necessaria in un unico PDF.*

68

D.1 **Con la presente, si chiedono chiarimenti in merito al bando Ismea in oggetto e nello specifico la presentazione dell'idea progettuale è la seguente:**

una società di capitali (S.P.A.) specializzata nel settore della produzione e lavorazione di frutta a guscio intende implementare, diversificare, potenziare e concentrare in un unico plesso produttivo le seguenti attività produttive: A) Produzione di semilavorati di pistacchi, mandorle e nocciole da destinare a vari impieghi nell'industria alimentare, dall'industria dolciaria ai salumifici; B) Lavorazione di frutta secca finalizzata alla realizzazione di pesti, nutella, creme etc.; C) Trasformazione di materie prime di qualità, dalle nocciole alle mandorle, per realizzare prodotti di piccola pasticceria, lievitati e torroni.

L'azienda, attualmente svolge in parte l'attività di produzione primaria ed in misura preponderante l'attività di lavorazione e trasformazione con prodotti di provenienza sia aziendale, che extraaziendale in tre differenti unità produttive, dislocate in tre territori comunali diversi con un aggravio di spese nella logistica e conduzione aziendale. Pertanto il quesito è il seguente:

E' possibile che una società di capitali, che opera in parte nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli (sia aziendali, che extraaziendali) e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (frutta in guscio), può presentare domanda di ammissione al finanziamento agevolato avvalendosi delle seguenti condizioni di sostegno: A) Produzione di semilavorati di pistacchi, mandorle e nocciole destinati a vari impieghi nell'industria alimentare (Tabella "2A" dell'Allegato A al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 12 ottobre 2017)?

- R.1** *Gli investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'allegato I del TFUE sono ammissibili al finanziamento agevolato secondo le condizioni previste dalla Tab. 2A dell'Allegato A del DM del 12/10/2017.*
- D.2** **B) Lavorazione di frutta secca finalizzata alla realizzazione di pesti e creme spalmabili (Tabella "3A" dell'Allegato A per gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari, non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea)?**
- R.2** *Gli investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'Allegato I sono ammissibili secondo le condizioni previste dalla Tab. 3A relativamente alla produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), DPR N. 917/1986.*
- D.3** **C) Trasformazione di materie prima di qualità, frutta in guscio, per realizzare prodotti di piccola pasticceria, lievitati e torroni. (tabella "3A" dell'Allegato A per gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari, non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea)?**
- R.3** *Gli investimenti per la produzione di prodotti agroalimentari di pasticceria non rientrano tra le produzioni di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c) del DPR N. 917/1986 e, quindi, non si può applicare la tabella 3A e, pertanto, non sono ammissibili alle agevolazioni previste dal Bando.*
- 69** **D** **Una società semplice agricola si sta trasformando in società di capitali (S.r.l.), Una volta avvenuta la trasformazione ed eseguiti tutti gli adempimenti pubblicitari tra cui l'iscrizione al registro delle imprese, questa può accedere al bando per interventi finanziari a condizioni agevolate?**
- R** *La partecipazione al Bando è riservata a società di capitali che risultino costituite e iscritte alla data di presentazione della domanda (art. 7) e che operano nei settori previsti dall'art. 6. Pertanto, nel caso proposto, la società di capitali costituita mediante la trasformazione societaria prosegue l'operatività aziendale della società semplice.*

Chiarimenti pubblicati il 28/03/2019

70

D Il sottoscritto,omissis, è socio di una società (ma non né è il legale rappresentante) e si è registrato presso il portale con le sue credenziali ed il suo CF in nome e per conto della Società di cui è Socio e per poter presentare domanda per accesso all'avviso "finanza agevolata". Nella compilazione della delega a mio nome, per mano del legale rappresentante, appaiono da compilare i seguenti campi:

Iscritto all'Albo / Ordine / Collegio

Professionale dei _____

Chiedo se posso, non essendo iscritto a nessun albo professionale, comunque presentare domanda, in qualità di delegato, in nome e per conto della società di cui sono appunto socio e sempre su delega del legale rappresentante o è necessario che tale domanda sia presentata da un soggetto iscritto ad un albo/ordine/collegio professionale.

Nel caso in cui sia necessario che a presentare la domanda per delega sia un soggetto iscritto ad un albo/ordine/collegio professionale, può lo stesso completare la pratica usando le mie credenziali di registrazione (da socio e non rappresentante legale) e ricevendo comunque delega da parte del legale rappresentante?

R *I campi sopra riportati relativi al delegato non sono obbligatori ai fini della presentazione della domanda. Pertanto è possibile procedere alla compilazione e all'inoltro della domanda anche da parte di delegati non iscritti ad albi professionali.*

71

D Buonasera, alla luce delle informazioni richieste dal format studio di fattibilità sembrerebbe che gli di riferimento per la compilazione delle tabelle siano i seguenti

Anno Corrente = 2018 (se il bilancio non è stato ancora approvato)

Anno -1 = 2017

Anno -2= 2016

Anno -3= 2015

Confermate gentilmente che tutte le tabelle richiedenti i dati economici/finanziari per esercizio devono seguire la logica sopra riportata se il bilancio 2018 non è stato ancora depositato?

R *Gli anni -1, -2 e -3 si riferiscono agli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati. L'anno in corso si riferisce all'esercizio in relazione al quale, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora stato approvato il bilancio da parte dell'assemblea dei soci.*

72

D.1 In merito al bando in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

a) Nell'ambito degli Investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica, di prodotti agricoli: sono ammissibili i mezzi mobili targati?

R.1 *Non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati, ad eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione.*

D.2 b) Nell'ambito del discorso delle garanzie, il rilascio della fideiussione bancaria è ammissibile anche da parte di banche europee?

R.2 *La garanzia fideiussoria può essere concessa da banche che siano autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria in Italia.*

73

D.1 Si chiede di conoscere se una grande impresa operante nel settore dello stoccaggio di cereali e derivati (Codice Ateco: 01.63.00) può proporre domanda di agevolazione nell'ambito del Bando Ismea per investimento in attivi materiali nell'unità locale ubicata nella Regione Friuli-Venezia Giulia?

R.1 *Nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dal DM 12/10/2017 gli investimenti finalizzati alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli compresi nell'allegato I del TFUE, sono ammissibili anche se effettuati al di fuori delle zone svantaggiate (come definite dalla carta degli aiuti a finalità regionale), indipendentemente dalla dimensione del Soggetto beneficiario.*

D.2 L'impresa rientra nella tipologia di aiuto di cui alla Tabella 2a del D.M 12 ottobre 2017?

R.2 *Le condizioni del sostegno relative gli investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria sono riportate nella tabella 1A dell'Allegato A, mentre le condizioni relative agli investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione di prodotti agricoli sono riportate nella tabella 2A.*

D.3 Il finanziamento agevolato può essere richiesto per il 100% dell'investimento e l'agevolazione quale potrebbe essere?

R.3 *Gli investimenti ammissibili sono finanziabili per l'intero importo qualora siano rispettate le condizioni e i limiti previsti dal DM 12/10/2017; nel caso di grandi imprese sarà verificato anche, tra gli altri aspetti, l'effetto incentivante e la proporzionalità dell'aiuto. L'intensità massima di agevolazione è definita nelle tabelle dell'Allegato A dello stesso DM.*

74

D.1 In riferimento al bando indicato in oggetto, vorrei sapere se una società che prevede investimenti sia nella parte agricola, che investimenti nella parte agroindustriale, nella domanda deve indicare tutti e due i settori o quello che è prevalente in termini di investimento economico.

R.1 *Nel caso specifico il richiedente deve indicare entrambi i settori di intervento.*

D.2 La firma sulla domanda dell'amministratore deve essere elettronica o basta la firma del professionista delegato o devono firmare entrambi.

R.2 *In caso di delega, la domanda di ammissione alle agevolazioni deve essere sottoscritta sia dal legale rappresentante sia dal soggetto delegato. Non è prevista la firma elettronica.*

Chiarimenti pubblicati il 01/04/2019

75

D.1 Sono un agronomo e sto seguendo un'azienda olivicola che intende costruirsi un frantoio. Con riferimento al punto 6.2 delle istruzioni applicative, chiedo se i criteri da seguire per la compilazione dello studio di fattibilità si "esauriscano in quanto precisato nel comma 3 del suddetto punto 6.2, ovvero se vi sia un format da scaricare. E se sì, dove.

R.2 *I contenuti dello studio di fattibilità sono indicati al punto f) dell'Allegato I del Bando. Il format dello studio di fattibilità è disponibile sul portale dedicato.*

D.2 In modo specifico, chiedo come comportarsi per il punto e (previsioni economico finanziarie dell'investimento). Si deve utilizzare il BPOL delle Rete Rurale? Ci sono fogli excel disponibili sul portale? E se sì, dove. Oppure è "sufficiente" un documento articolato su stato patrimoniale, conto economico, cash flow e indicatori, impostato come da prassi nei PSR?

R.2 *In relazione alle previsioni economico-finanziarie i dati richiesti sono tutti quelli indicati nel format relativo allo studio di fattibilità. Non è richiesto l'utilizzo di specifici modelli di calcolo.*

76

D Con riferimento al vostro chiarimento n. 69, in tale caso tra la documentazione da presentare elencata nell'Allegato I del bando alla lettera g), è possibile allegare copia degli ultimi tre modelli Unico?

R *In tale fattispecie può essere caricata tutta la documentazione disponibile e utile a fornire dati e informazioni in merito alla operatività aziendale.*

77

D Scrivo in riferimento alla misura agevolativa indicata in oggetto. In particolare, la nostra richiesta riguarderebbe la possibilità di far acquistare, ad una SRL operante nel comparto della trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici e possibile beneficiaria della misura agevolativa, un immobile strumentale all'attività, attualmente locato all'impresa stessa per l'attività imprenditoriale, e che al momento risulta in vendita attraverso un'asta giudiziaria. Vi sono elementi ostativi al riguardo? E se l'opportunità esiste, quale atto/documento è opportuno che la SRL disponga in occasione della presentazione della domanda agevolativa per avere la disponibilità preventiva del bene, rispetto all'acquisto definitivo che chiaramente avverrebbe solo dopo l'ottenimento del finanziamento.

R *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n.62.*

78

D.1 Buongiorno, In riferimento al bando in oggetto, le chiedo se il certificato di destinazione urbanistica al momento della presentazione della domanda può essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico, E successivamente prodotta al momento della istruttoria.

R.2 *No. Al momento della presentazione della domanda è necessario allegare la certificazione di destinazione urbanistica in corso di validità delle particelle oggetto di investimento.*

D.2 Il certificato casellario generale deve essere presentato al momento della domanda o in fase istruttoria?

R.2 *Come previsto al punto c) dall'Allegato I del Bando, al momento della presentazione della domanda dovranno essere presentate le dichiarazioni da parte dei soggetti individuati nell'art. 8 del Bando su materie antimafia/familiari conviventi, casellario giudiziale e carichi pendenti, utilizzando i format disponibili sul portale. I certificati saranno acquisiti d'ufficio.*

79

D Il PSR 4.1.01 di regione Lombardia vieta il cumulo con altri contributi pubblici sulle stesse spese. Il Bando ISMEA ammette il cumulo con altri aiuti di stato sulle stesse spese nei limiti della Tabella 1 dell'Allegato A. Il vostro finanziamento agevolato è considerato un contributo pubblico?

R *L'intervento agevolato ISMEA è previsto a valere di Fondi pubblici, pertanto nel caso specifico, non è possibile avvalersi contestualmente delle due misure.*

80

D Un'azienda operante nel settore dell'agricoltura primaria, che è locataria di un immobile adibito ad allevamento di bovini, può chiedere le agevolazioni relativamente alle opere di ampliamento dell'immobile, pur non essendone proprietaria?

R *Le spese di miglioramento degli immobili sono ammissibili anche per i beni in locazione. Si rileva che in tali casi la durata del contratto di affitto dovrà essere almeno pari alla durata del contratto del finanziamento agevolato.*

81

D Gentili Signori

In riferimento alla richiesta in traccia presente all'interno dello Studio di Fattibilità:

- Indicare, attraverso l'utilizzo di tabelle, tutte le ipotesi produttive che consentono di rappresentare e verificare dettagliatamente la composizione del fatturato (per esempio per le produzioni agricole esplicitare attraverso calcoli numerici come si ottengono i fatturati soprariportati tenuto conto degli asset aziendali: terreni, fabbricati, animali, ecc., e delle rese medie storiche).

Si chiedono chiarimenti in ipotesi di azienda vinicola in cui non c'è produzione agricola primaria ma c'è trasformazione della materia agricola primaria.

R *In relazione alla specifica composizione del fatturato deve essere ricostruito il valore dei ricavi mediante l'indicazione delle quantità vendute e dei prezzi medi dei prodotti. Si rileva che lo studio di fattibilità deve contenere anche i dati relativi alla ricostruzione del costo di produzione e del venduto mediante l'evidenza delle quantità di materia prima acquistata e dei costi unitari medi.*

82

D Buongiorno,

Nelle vostre Istruzioni applicative è indicato che: "Entro 10 giorni dalla data di accreditamento di ciascuna erogazione la società rilascerà ad ISMEA la relativa quietanza a nome del legale rappresentante attestante l'avvenuto accreditamento a fronte di ciascun SAL rendicontato. La quietanza relativa all'ultima erogazione a saldo del finanziamento agevolato dovrà essere resa contestualmente all'erogazione per atto pubblico a spese del soggetto beneficiario." Invece all'art. 5.3 del Contratto di finanziamento (Allegato II del bando) è indicato che "Contestualmente a ciascuna erogazione la società rilascerà ad ISMEA la relativa quietanza mediante dichiarazione resa per atto pubblico a proprie spese." Confermate che l'atto pubblico è necessario solo per il saldo?

R *No, con lo schema del contratto di finanziamento allegato al Bando è stata prevista la quietanza per atto pubblico per ciascuna erogazione.*

Chiarimenti pubblicati il 03/04/2019

83

D Buongiorno, vi scrivo per sapere se una società con codice Ateco agricolo che vuole investire nella coltivazione di bambù è finanziabile o meno. La coltivazione prevede infatti un 20% di fatturato derivante dalla vendita di germogli (prodotto alimentare) e il residuo derivante dalla vendita del bambù al mondo industriale manifatturiero. L'area prescelta potrebbe essere in Veneto / Friuli e l'investimento è di circa 30 M di euro, di cui una decina sarebbe coperta con mezzi propri mentre il residuo attraverso una mutuo a lungo termine, possibilmente con voi.

- R** *Il settore di intervento dell'iniziativa appare coerente con le previsioni del DM 12/10/2017. Si rileva tuttavia che le verifiche di ammissibilità degli investimenti appartengono all'attività di valutazione istruttoria dei progetti presentati. Con specifico riguardo al quesito posto si confermano i limiti previsti per l'ammontare degli investimenti ammissibili tra 2 e 20 milioni di euro.*

84

D.1 **Una società agricola intende costruirsi un frantoio e acquistare terreni olivetati. E' compatibile un intervento che comprenda sia un investimento nel settore primario (acquisto terreni) sia nella trasformazione / commercializzazione?**

R.2 *Le società di capitali che operano nella produzione agricola primaria possono effettuare investimenti in entrambi i settori agevolabili, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal DM 12/10/2017.*

D.2 **Cosa serve per rendere ammissibile l'acquisto dei terreni? Indicazione catastali, disponibilità del proprietario alla vendita, ecc.?**

R.2 *L'acquisto di terreni è ammissibile in misura non superiore al 10% degli investimenti ammissibili totali dell'intervento. Ai fini della completezza della domanda è necessario allegare un preventivo con la determinazione della spesa "a misura" ed, eventualmente, del contratto preliminare di vendita o della dichiarazione di intenti da parte del venditore. Inoltre, nel caso di offerta degli stessi terreni per la iscrizione della garanzia ipotecaria si rimanda ai punti k) e l) dell'Allegato I del Bando.*

85

D.1 **Buongiorno, ai fini dell'acquisizione dell'ipoteca del 120 % richiesta, il valore di stima è quello dell'immobile allo stato attuale oppure quello a fine investimento a seguito dell'ampliamento e ristrutturazione dello stesso?**

R.2 *Come stabilito all'art. 8 del DM 12/10/2017 le garanzie sono acquisibili anche nell'ambito degli investimenti da realizzare. L'immobile offerto in garanzia sarà valutato da terzi incaricati da ISMEA, secondo il criterio di mercato, in considerazione anche delle nuove costruzioni e/o dei miglioramenti conseguenti alla realizzazione del progetto.*

D.2 **La garanzia del 120% deve essere rilasciata in sede di stipula del contratto oppure a Stato Avanzamento Lavori?**

R.2 *L'iscrizione di ipoteca di primo grado avviene a seguito della stipula del contratto di mutuo per l'intero valore garantuale, pari al 120% del finanziamento, sui beni offerti in garanzia.*

86

D **Buongiorno, in merito al bando in oggetto, nell'allegato I in cui viene indicata la documentazione da presentare al punto c) viene richiesta la dichiarazione in materia di antimafia/familiari conviventi, casellario giudiziale e carichi pendenti.**

Per quanto riguarda il casellario giudiziale e carichi pendenti, è sufficiente l'autocertificazione oppure sono necessari i due certificati veri e propri rilasciati dal Tribunale?

R *Si rimanda alla precedente risposta n. 2 relativa alla domanda n.78.*

87

- D** Buongiorno, sono a richiedere cortesemente chiarimenti in riferimento all' Art 4 del bando relativamente al tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento agevolato. *..omissis* In particolare vorremmo capire come calcolate il tasso di interesse, ed ad oggi a quanto ammonta. Cortesemente potete farci un esempio e come viene conteggiato?
- R** *Il tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento agevolato è pari al 30% del tasso di riferimento costituito da un tasso base e da un margine, entrambi determinati secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione UE 2008/C 14/02. Il tasso base è un tasso variabile che al 01/04/2019 per l'Italia è pari a "-0,13%" (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html). A titolo meramente esemplificativo e al fine di esporre il metodo di calcolo, in caso di garanzie considerate "normali" e di rating aziendale "soddisfacente", il margine fisso da aggiungere al tasso base è 220 punti, secondo la tabella prevista dalla predetta Comunicazione. Pertanto, il tasso di riferimento sarebbe pari a 2,07% (-0,13%+2,20%) e, quindi, il tasso di interesse agevolato, calcolato al 01/04/2019, sarebbe pari a 0,62% (2,07%*30%). Tale tasso risentirà nel corso del tempo dell'andamento della componente variabile (tasso base). In ogni caso il tasso non potrà essere inferiore allo 0,50%.*

Chiarimenti pubblicati il 05/04/2019

88

- D** In riferimento al bando in oggetto citato gestito da ISMEA pubblicato con Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15.2.2019, facendo seguito al disposto di cui all'art.2 del medesimo bando, che testualmente recita "I contributi previsti dal presente Bando possono essere cumulati secondo le disposizioni del D.M. 12 ottobre 2017 ed in particolare: - con altri aiuti di Stato nella misura in cui questi ultimi riguardino costi ammissibili individuabili diversi; - con altri aiuti di Stato in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto stabilita", si chiede di conoscere se relativamente ad un progetto di trasformazione agroalimentare, è possibile inserire tra le voci ammissibili anche il ricorso a fonti di energia rinnovabili, (nella fattispecie la produzione di biomassa), ed in eventualità favorevole se il contributo concesso a valere sul presente bando con il contributo fornito dal GSE per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- R** *Per gli investimenti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuati da PMI che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, le condizioni del sostegno sono quelle previste dall'art. 41 del Reg. UE 651/2014. Il DM 12/10/2017 in merito al cumulo delle agevolazioni non prevede esclusioni; in tal caso, rileva l'eventuale esclusione prevista dal GSE.*

89

- D** In riferimento al bando in oggetto citato gestito da ISMEA pubblicato con Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15.2.2019, facendo seguito al disposto di cui all'art.2 del medesimo bando, si chiede di conoscere se relativamente ad un progetto di trasformazione agroalimentare, è possibile inserire tra le voci ammissibili anche il ricorso a fonti di energia rinnovabili, (nella fattispecie la produzione di biomassa), per produzione da energia da biomassa OLTRE LE ESIGENZE DI AUTOCONSUMO.
- R** *In generale sono considerate ammissibili le spese relative a investimenti destinati alla produzione di energia rinnovabile non eccedente l'autoconsumo.*

90

D Con la presente si chiede gentilmente di avere chiarimenti circa la quantificazione e/o le percentuali da applicare relativamente alle competenze tecniche dei professionisti nonchè per la redazione dello studio di fattibilità.

R *Il DM 12/10/2017 non definisce parametri relativamente ai compensi professionali; ai fini dell'ammissibilità si rimanda alle condizioni dettate nell'Allegato A. In generale, si rileva che nel corso della valutazione istruttoria sarà verificata la congruità di tali spese.*

91

D Egregi Signori, vorrei comprendere se i contributi previsti dal BANDO PER INTERVENTI FINANZIARI A CONDIZIONI AGEVOLATE (Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15.2.2019), siano cumulabili con la fruizione del CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO, istituito dall'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.

R *Ai sensi del DM 12/10/2017 l'intervento finanziario agevolato è cumulabile con altri aiuti ad eccezione di quelli la cui normativa esclude la possibilità di cumulo.*

92

D Presentazione dell'idea progettuale: Una società di capitali (S.P.A.) specializzata nel settore della produzione e lavorazione di frutta a guscio intende implementare, diversificare, potenziare e concentrare in un unico plesso produttivo la seguente attività produttiva:

- Produzione di semilavorati di pistacchi, mandorle e nocciole destinati a vari impieghi nell'industria alimentare (vedi Tabella "2A" dell'Allegato A al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 12 ottobre 2017).

Quesito: Si chiede se per quanto riguarda l'acquisto della linea dei macchinari sia possibile beneficiare contemporaneamente, oltre che delle agevolazioni previste dal bando per interventi finanziari a condizioni agevolate – ISMEA, anche del credito d'imposta e del superammortamento; tenuto conto inoltre che l'investimento dei macchinari è pari a circa € 1.500.000,00 ed invece nel complesso l'investimento ammonta a circa € 5.000.000,00.

Diversamente, se la vostra risposta fosse negativa, si chiede se è possibile godere delle agevolazioni previste dal bando per interventi finanziari a condizioni agevolate solo per gli investimenti fissi (vedi acquisto immobile, interventi di miglioramento e adeguamento funzionale alla nuova idea progettuale, impiantistica, ecc.).

R *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 91. Si rileva inoltre che ai fini dell'ammissibilità gli investimenti per i quali è richiesto il finanziamento agevolato devono costituire un lotto funzionalmente autonomo e che, ove il progetto si avvallesse di coperture finanziarie agevolate distinte per immobili e per macchinari, linee di produzione e attrezzature, in ambito contrattuale saranno individuate specifiche modalità attuative e condizioni di erogazione del finanziamento al fine di accertare il completamento complessivo del progetto.*

93

D Può una srl, detenuta da soci persone fisiche e non imprese agricole, che svolge attività di commercializzazione all'ingrosso di fiori e piante richiedere le agevolazioni sul Bando Finanza Agevolata. Nel caso fosse ammissibile, essa potrebbe presentare un piano di investimenti composto per l'80% dalla costruzione e realizzazione di un magazzino per lavorazione e logistica e per il 20% da macchinari ed attrezzature?

R *Gli investimenti finalizzati alla mera commercializzazione realizzati da soggetti che svolgono esclusivamente tale attività non sono ammissibili.*

94

D.1 Vorrei delle risposte alle mie domande sul bando scadenza 20 maggio 2019, di seguito elencate: la mia società è stata costituita a Gennaio 2019 la ragione sociale, è una SRLs con un capitale sociale di euro 2.000.00 interamente versati, UNICO SOCIO, CON REQUISITI DI IMPRENDITORE AGRICOLO IAP. DOMANDA: LA SOCIETÀ SRLS CON QUESTE CARATTERISTICHE PUÒ PARTECIPARE AL BANDO?

R.2 Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n.11.

D.2 Negli allegati del bando, alla tabella in allegato, parla di percentuale pari al 50% di mutuo in base al costo del lavoro da realizzare. Domanda: se il progetto operativo per realizzarlo ci vogliono 2.000.000,00 in base alla tabella solo il 50% verrà finanziato? e l'altro 50%?

R.2 Gli investimenti ammissibili sono finanziabili per l'intero importo (100%) nel rispetto delle "intensità massima agevolazione", previste dalle tabelle A dell'allegato A del DM 12/10/2017, che esprime la percentuale di aiuto in ESL (in merito si rimanda alla precedente risposta n.1 della domanda n 27).

Chiarimenti pubblicati il 08/04/2019

95

D Sono un progettista che sta seguendo la realizzazione di un frantoio. I preventivi richiesti devono essere tre, come di consuetudine? O ne basta 1 per ogni linea / macchina?

R Si rimanda alla precedente risposta n.1 relativa alla domanda n. 20.

96

D Un'impresa proponente dispone in locazione di un suolo, sul quale intende realizzare uno stabilimento per l'allevamento di bovini e la produzione di latte. La volontà della proponente è di fornire garanzia ipotecaria per il finanziamento esclusivamente sugli immobili che insisteranno su detto suolo in locazione, escludendo, quindi, il suolo stesso dalla garanzia ipotecaria. Si chiede se tale opzione sia prevista dal bando o se possa essere motivo di preclusione all'ottenimento del finanziamento.

R La garanzia ipotecaria può essere assunta nell'ambito degli investimenti da realizzare e, nel caso di costruzioni di immobili dovrà comprendere necessariamente anche la superficie relativa al piano di sedime e agli spazi circostanti e funzionali allo svolgimento dell'attività.

97

D.1 Una cooperativa agricola sta procedendo a realizzare un nuovo stabilimento per la lavorazione dei prodotti agricoli dei soci. Ha già acquistato un capannone da adattare ed adibire anche a celle frigo per la conservazione dei prodotti. Le spese per l'adattamento del capannone sono finanziabili? Ed in che misura in rapporto agli altri beni?

R.1 Le condizioni e i limiti dell'ammissibilità delle spese di costruzione e miglioramento di beni immobili sono specificate nell'Allegato A del DM 12/10/2017, TAB. 2A. Si rileva che ai fini dell'ammissibilità del progetto, gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di intervento agevolato.

D.2 Il costo dell'impianto di refrigerazione con pannelli fotovoltaici rientrano anche' esse nelle opere finanziabili?

R.2 *Gli investimenti per l'impianto di refrigerazione con pannelli fotovoltaici sono ammissibili all'intervento agevolato. Si rileva che la produzione di energia deve essere limitata all'autoconsumo.*

D.3 Considerato che la cooperativa ha urgenza di realizzare il progetto dell'investimento i tempi burocratici quali sono?

R.3 *Il procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 11 del Bando, si conclude entro sei mesi dalla data ultima di presentazione delle domande; si rileva che il termine è sospeso in caso di richiesta di integrazione fino alla data di ricezione della documentazione.*

98

D.1 Con la presente si chiede se la misura di cui alla voce finanza agevolata del vostro sito (<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9755>) è rivolta anche alle start up.

R.1 *Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 11.*

D.2 In particolare si chiede se il finanziamento prevede anche l'acquisto di immobili quali terreni ed eventuali stabili necessari.

Siamo un gruppo di 3 giovani che vorrebbero sviluppare un progetto per la produzione di humus di lombrico da impiegare in agricoltura biologica, integrato con la coltivazione di canapa industriale e terapeutica nella fattispecie di canapa light.. il progetto prevede una filiera per la lavorazione e trasformazione della materia prima prodotta da commercializzare o la vendita diretta della materia all'industria che la trasforma.

R.2 *Si rimanda alla precedente risposta n. 2 relativa alla domanda n. 16.*

99

D.1 Buongiorno, in merito ai documenti da presentare di cui all'allegato 1 del bando vorremmo sapere: - Se i preventivi vanno firmati dal fornitore che li emette

R.1 *I preventivi dei fornitori devono essere presentati su carta intestata e non è prevista la firma da parte dello stesso fornitore. Si rileva che tutti i documenti tecnici devono essere datati e firmati dai progettisti, congiuntamente al Legale Rappresentante della società richiedente.*

D.2 - Se vi è della documentazione o la domanda finale da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa proponente

R.2 *Per la presentazione della domanda non è prevista la firma digitale. I documenti previsti da firmare (ved. ALLEGATO I del Bando) vanno sottoscritti manualmente ed allegati in pdf.*

Chiarimenti pubblicati l' 11/04/2019

100

D In merito al fatto che la documentazione tecnica va firmata congiuntamente dal progettista e dal legale rappresentante, i preventivi di spesa sono considerati tali?

- R** *In relazione alle previsioni di spesa il computo metrico estimativo, a misura, per tutte le opere agronomiche e le opere edili (compresa impiantistica generale) deve essere sottoscritto dal progettista e dal Legale Rappresentante; i preventivi relativi alle altre voci di spesa non devono essere necessariamente sottoscritti.*

101

- D** **Buongiorno, sono a richiedere cortesemente chiarimenti in riferimento all'Art 4 del bando relativamente al tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento agevolato. La società a cui appartengo è(omissis) una controllata del gruppo (omissis). In particolare vorremmo capire come calcolate il tasso di interesse, ed ad oggi a quanto ammonta. Cortesemente potete farci un'esempio e come viene conteggiato?**

- R** *Si rimanda alla precedente risposta della domanda n. 87 e alla risposta n. 1 relativa alla domanda n. 26.*

102

- D** **In merito al Bando in oggetto si chiede se possa essere applicato anche alle aziende che operano nel comparto dell'acquacoltura.**

- R** *Si rimanda alla precedente risposta della domanda n. 62.*

103

- D** **Dovendo procedere, in qualità di professionista delegato, con la predisposizione di una domanda a valere sul bando in oggetto, con la presente sono a chiedere il seguente chiarimento: l'azienda agricola Società Agricola AAAAA Srl svolge attività agricola di allevamento di bovini da latte ed ha in affitto le strutture di allevamento (stalle, fienili, silos, ecc.) di proprietà della Società BBBBB SpA: volendo effettuare un investimento con realizzazione di nuova stalla per i bovini da latte con installazione di robot di mungitura, l'azienda agricola Società Agricola AAAAA Srl vorrebbe anche procedere all'acquisto degli attuali immobili in affitto e di proprietà della Società BBBBB SpA. Si chiede pertanto se tale acquisto rientra tra gli investimenti agevolabili con il bando in oggetto.**

- R** *L'acquisto degli immobili attualmente in affitto è ammissibile se necessario e funzionale alla realizzazione del progetto complessivamente presentato. Inoltre si rimanda alle precedenti risposte delle domanda n. 21 e n. 34.*

104

- D** **Nell'Allegato 1 del bando relativo alla documentazione e informazioni da presentare per la richiesta delle agevolazioni, alla lettera g è indicato che è necessario allegare copia dei bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi approvati e situazione economico patrimoniale aggiornata al momento della presentazione della domanda e previsioni a finire.**

Cio significa che se alla data di presentazione della domanda l'azienda ha già approvato il bilancio 2018, presenterà copia dei bilanci 2018 -2017 -2016, una situazione economico patrimoniale ad Aprile e cosa significa previsioni a finire (2019?) dal momento che nello studio di fattibilità è già prevista la compilazione di conto economico e stato patrimoniale previsionale?

- R** *In generale le previsioni a finire per l'esercizio in corso riguardano i dati "ante progetto". Laddove l'avvio degli investimenti fosse previsto nell'anno corrente la previsione a finire va inserita nel piano delle previsioni nell'anno 1.*

105

D In riferimento al bando in oggetto citato gestito da ISMEA pubblicato con Determinazione del Direttore Generale n. 152 del 15.2.2019, facendo seguito al disposto di cui all'art.2 del medesimo bando, si chiede di conoscere se relativamente ad un progetto di trasformazione agroalimentare, è possibile inserire più classificazioni ateco per lo stesso progetto di investimento Esempio oleificio + cantina, e presentare un unico progetto di investimento.

R Il Bando non prevede la distinzione dei progetti di investimento in funzione dei codici Ateco di attività, pertanto la società richiedente deve presentare un progetto unico di investimento comprendente tutte le tipologie di spese previste in ciascun settore d'intervento. A conferma si rileva, che ai sensi dell'art. 9 del Bando, uno stesso soggetto non può presentare più di una domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

106

D Con riferimento al bando in oggetto, si richiede il tempo medio di erogazione - dalla presentazione del SAL - della relativa tranche di finanziamento.

R Il tempo per l'erogazione è mediamente di 45 giorni dalla data di presentazione della documentazione completa della richiesta di erogazione.

Chiarimenti pubblicati il 16/04/2019

107

D Vorrei sapere se esiste un testo standard da utilizzare per la fideiussione bancaria connessa al finanziamento agevolato.

R In merito alla lettera di disponibilità della banca alla concessione della garanzia fideiussoria non è previsto un format specifico ai fini della presentazione della domanda. Nella lettera la banca dovrà indicare l'importo e la durata della fideiussione che dovrà essere almeno pari alla durata prevista per il finanziamento agevolato. Successivamente il testo per la fideiussione bancaria a garanzia del rimborso del finanziamento sarà definito ed eventualmente reso noto in fase di istruttoria legale, prima della stipula del contratto di finanziamento a favore delle società ammesse alle agevolazioni.

108

D In riferimento al bando in oggetto, due srl agricole con p.iva diversa , soci in parte differenti, sedi diverse ma lo stesso amministratore unico possono presentare entrambe, due differenti domande di agevolazione con progetti diversi ?

R La presenza di uno stesso amministratore unico per entrambe le società non costituisce motivo ostativo ai fini della presentazione delle due distinte domande per l'intervento agevolato richiesto per le due società.

109

D.1 All'interno dello Studio di fattibilità, al punto 2.1 FINALITÀ DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PROPOSTO è indicata tra gli allegati da presentare una Relazione tecnica identificativa del progetto e del processo produttivo (documento non indicato nell'Allegato I del bando). Che tipo di relazione va allegata? Aggiuntiva rispetto allo Studio di fattibilità?

R.1 In generale la relazione tecnica identificativa del progetto e del processo produttivo deve contenere le informazioni richieste nel paragrafo 2.1 dello Studio di fattibilità. Le argomentazioni della relazione possono essere inserite direttamente nello Studio di fattibilità (par. 2.1) oppure allegate allo stesso qualora ritenuto opportuno in considerazione della complessità del progetto.

D.2 Per quanto riguarda invece l'allegato delle previsioni a finire sull'esercizio in corso (lettera g) dell'Allegato I) sono sufficienti i dati indicati al punto 5 Bilanci previsionali all'interno dello Studio di fattibilità?

R.2 Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 104.

110

D In relazione a quanto previsto a pag. 6 delle Istruzioni Applicative relative al bando in oggetto, sono a richiedere se sia previsto un testo particolare per il rilascio della Fideiussione Bancaria? Se la risposta è affermativa mi potete inviare una copia?

R Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 107.

Chiarimenti pubblicati il 19/04/2019

111

D Una nostra azienda è interessata a presentare domanda al bando in oggetto alla presente. Vi riporto di seguito la domanda che ci è stata fatta: "... (OMISSIS) abbiamo un progetto con diversi interventi fra cui: - 2 Nuovi centri agricoli - Ampliamenti degli spazi della cantina dedicati ad ospitalità e uffici. Il progetto in toto è stato già presentato per il PMA e dovremmo avere l'approvazione entro il mese di Settembre 2019. Quello che avremmo bisogno di capire se possiamo inserire il progetto con le diverse voci di intervento quantificate nell'attuale bando ISMEA."

Secondo quanto sopra riportato, volevo sapere se la suddetta azienda può presentare tale progetto al bando in oggetto, nonostante stiano aspettando approvazione??? Non esiste niente e al momento nessun progetto è in corso, è tutto da costruire o realizzare.

R Ai fini della partecipazione al Bando non costituisce motivo ostativo la presentazione del progetto per altre misure agevolate.

112

D.1 Una Società Cooperativa Agricola con scopo mutualistico (*..omissis..*) che si occupa della lavorazione e del commercio all'ingrosso di agrumi (ARANCE; LIMONI; CLEMENTINE; MANDARINI) e Kiwi che si pone l'obiettivo di valorizzare la competitività della coltura degli agrumi e dei kiwi (*..omissis..*). Per questo motivo hanno deciso di acquistare con fondi propri un complesso industriale nel quale insediare tutto il processo di lavorazione, manipolazione e stoccaggio della merce prodotta dai soci della Cooperativa e successivamente commercializzata. L'impegno finanziario riguarda la ristrutturazione del plesso industriale acquistato sia dal punto di vista strutturale che impiantistico, l'acquisto di macchinari per la lavorazione, manipolazione, imballaggio e stoccaggio della merce e l'efficientamento energetico mediante lo studio e l'installazione di un impianto fotovoltaico (in autoconsumo) adeguato alla struttura. a. Ristrutturazione edile (CME da definire nel dettaglio) € 650.000,00 circa; b. Macchinari ed attrezzature (all. 07) € 1.600.000,00 circa; c. Impianto fotovoltaico € 250.000,00 circa; € 2.500.000,00 circa. Con la presente si richiedono le delucidazioni di seguito indicate: - le spese sopra indicate possono essere finanziate al 100%? Ovvero, il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili? Nel bando e nella tabella 2A questa cosa non è ben chiara;

R.1 *Gli investimenti ammissibili relativi al miglioramento di beni immobili e all'acquisto di macchinari e attrezzature sono finanziabili fino all'intero importo (100%) nel rispetto dei limiti di intensità massima di aiuto, espressa in ESL ed indicata, nel caso di investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nella tabella 2A dell'Allegato A del DM. Per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia rinnovabile, effettuati da PMI che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, le condizioni del sostegno sono quelle stabilite dall'art. 41 del Reg. UE 651/2014.*

D.2 - può partecipare al bando in oggetto la cooperativa agricola con scopo mutualistico?

R.2 *Sì, ai sensi dell'art. 6 del Bando possono partecipare le società di capitali anche in forma cooperativa.*

D.3 - la Regione Calabria rientra tra le regioni meno sviluppate?

R.3 *La Calabria è compresa nell'elenco delle regioni meno sviluppate.*

113

D **Alla risposta numero 3 della Domanda n. 40 si specifica che il finanziamento può essere concesso fino al 100% dell'ammontare degli investimenti ammissibili. Da cosa dipende?**

R *Il finanziamento può essere concesso fino al 100% degli investimenti ammissibili nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dal DM 12/10/2017.*

114

D **Possono due società appartenenti allo stesso gruppo (controllate/collegate) presentare singolarmente due distinte domande relative a due progetti diversi?**

R *Sì. Le società di capitali appartenenti a uno stesso gruppo possono partecipare al Bando.*

115

D.1 **Una società deve operante nel settore della TPA ha acquistato un suolo e sta già realizzando un nuovo stabilimento produttivo. La situazione è la seguente: l'azienda è in possesso del titolo autorizzativo per la realizzazione dello stabilimento; fino ad ora sono state realizzate le fondazioni ed è stato montato il capannone prefabbricato. La domanda che si pone è la seguente: è possibile presentare la domanda di agevolazione, che ha ad oggetto il completamento del capannone, con la relativa realizzazione degli impianti, per circa 1.000.000 di euro e l'acquisto di macchinari per la produzione per circa 1.200.000 euro?**

R.1 *Le società di capitali attive nei settori agevolabili possono partecipare al Bando esclusivamente con riferimento agli investimenti avviati successivamente alla presentazione della domanda; pertanto, il completamento dell'immobile, in corso di realizzazione, non è ammissibile; gli investimenti per attrezzature e macchinari, qualora non avviati, potrebbero essere presentati ai fini della richiesta dell'intervento agevolato.*

D.2 **In caso di risposta affermativa, le spese ammissibili devono essere successive alla trasmissione della domanda?**

R.2 *Sì, ai fini dell'ammissibilità gli investimenti devono essere avviati successivamente alla domanda. In particolare, per investimenti in macchinari e attrezzature rileva la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare i beni o la data di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'acquisto.*

D.3 E' possibile inserire nel progetto spese già realizzate nei 6 mesi precedenti l'avvio della domanda?

R.3 No.

Chiarimenti pubblicati il 24/04/2019

116 **D** Ai fini della partecipazione al bando indicato in oggetto, la cooperativa agricola a mutualità prevalente deve essere costituita in maggioranza da imprenditori agricoli?

R Premesso che la partecipazione al bando è consentita a tutte le società di capitali, anche in forma cooperativa (art. 6 del bando), si segnala che il metodo di calcolo della prevalenza è il rapporto fra le quantità o il valore dei prodotti conferiti dai soci e le quantità o il valore totale dei prodotti acquisiti.

Chiarimenti pubblicati il 02/05/2019

117 **D** mi chiamo ...(omissis) e insieme ad altri quattro soci nel 2019 abbiamo formato una società agricola semplice; questa società ha preso in gestione 1,5 ha di selva castanile per 20 anni dal comune di ...(omissis) per recuperarla e gestirla in quanto si trova allo stato di abbandono. Nessuno di noi ha la qualifica di IAP.

Vorremmo sapere se abbiamo i requisiti per poter accedere a questo bando.

R No. La partecipazione al Bando è prevista a favore esclusivamente delle società di capitali (art. 6).

Chiarimenti pubblicati il 06/05/2019

118 **D** Con la presente per chiedervi il metodo di calcolo del tasso d'interesse agevolato. Dall'articolo 4 del bando non si comprende bene se il tasso di riferimento è euribor o meno?

R Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 87.

119 **D** Per caricare tutti i preventivi (in unico file) e tutti i disegni (in unico file) è possibile caricare una cartella zippata?

R Si rimanda alla precedente risposta relativa alla domanda n. 67.

120 **D.1** Con la presente si chiede conferma che il codice di cui all'Allegato 1 per le banane è 08.03, rientrante nel "CAPITOLO 8 Frutta commestibile, scorze di agrumi e di meloni".

R.1 La domanda non è pertinente al Bando.

D.2 Inoltre, si chiede di sapere se è obbligatorio, per lo strumento di finanza agevolata, l'acquisto della materia prima agricola di cui all'Allegato 1 da imprenditori agricoli europei o associazioni di agricoltori europei.

R.2 Gli interventi finanziari agevolati si intendono riferiti a iniziative che impiegano in prevalenza materia prima agricola di origine nazionale e dell'UE.